



COMUNE DI ALTO RENO TERME

(Città Metropolitana di Bologna)

Adunanza straordinaria di prima convocazione Sessione pubblica

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Addì **VENTIQUATTRO NOVEMBRE DUEMILAVENTITRE**, dalle ore **18:30** a seguire, presso la sala consiliare del Comune di Alto Reno Terme sita in Porretta Terme Piazza Libert  13, previa l'osservanza di tutte le formalit  prescritte dal TUEL 267/2000, si   riunito il Consiglio Comunale di Alto Reno Terme con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale, risultano come di seguito distinti per presenti ed assenti:

	Componenti	Funzioni	Presenti/Assenti
1)	NANNI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
2)	DELLA TORRE ENRICO	Consigliere	Presente
3)	PALMIERI GIOVANNI	Consigliere	Presente
4)	MAGNANI MATTEO	Consigliere	Presente
5)	MACARIO LUISA	Consigliere	Presente
6)	GAGGIOLI ANDREA	Consigliere	Presente
7)	BOUCHAIB KHALINE	Consigliere	Assente
8)	ANTONELLI EMANUELA	Consigliere	Presente
9)	CINOTTI ANTONELLA	Consigliere	Presente
10)	CIPOLLINI DANIELE	Consigliere	Presente
11)	SCARDIA COSIMO	Consigliere	Presente
12)	BERNABEI EMILIO	Consigliere	Presente
13)	PETRONI SABINA	Consigliere	Assente

Constatata la legalit  del numero dei componenti intervenuti, **NANNI GIUSEPPE - SINDACO**, assume la Presidenza dell'Assemblea Consiliare e dichiarata aperta la seduta, provvede, per eventuali esigenze di votazione segreta, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

MACARIO LUISA, MAGNANI MATTEO, SCARDIA COSIMO.

quindi invita l'Assemblea a provvedere in ordine agli argomenti descritti nell'ordine del giorno.

Partecipa, assiste e verbalizza il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA NASCI PIERA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 in data 24/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 (allegato A);

Richiamati gli articoli 6- 7 e 8 del Regolamento comunale di contabilità, che disciplinano il procedimento di approvazione del documento Unico di programmazione

Dichiarata aperta la discussione:

- Bernabei Emilio: “Si tratta del precedente DUP, aggiornato con le previsioni di bilancio del triennio considerato. Esempio di staticità amministrativa: missione 5. Unico intervento previsto per la cultura è la sistemazione del Grottino Chini. Il BAM risulta chiuso ci sono altri interventi culturali. Avevo proposto un intervento di sistemazione del Ponte di Palareda, non è stato previsto”.
- Sindaco: “Nella nota di aggiornamento saranno inseriti gli investimenti per il prossimo triennio. Il BAM non è chiuso e per la sua fruizione sono in cantiere diversi progetti musicali. Funziona come archivio per la consultazione dei testi conservati al suo interno. Sul Grottino Chini sono anni che stiamo lavorando per otteneri i permessi ai lavori di restauro, nonostante gli ostacoli posti dalla soprintendenza”.

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile inseriti nella proposta di delibera e allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL 267/2000 allegati agli atti;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 3 (Bernabei Emilio - Cipollini Daniele – Scardia Cosimo)

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 , deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 72 in data 24/07/2023 ,che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Con successiva votazione e voti identici al preliminare della presente deliberazione, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Copia Conforme

IL SINDACO

F.to Giuseppe Nanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Nasci

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 04/12/2023 al 19/12/2023.

Lì, 04/12/2023

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Nasci

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 04/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Piera Nasci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/11/2023

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 4° comma 4° T.U.E.L.).

b) essendo decorsi 10 gg. della data di inizio della pubblicazione senza che siano pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 comma 3° T.U.E.L.).

Alto Reno Terme, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piera Nasci



COMUNE DI ALTO RENO TERME

Città Metropolitana di Bologna

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Li, 17.11.2023

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

F.to dott.ssa Piera Nasci

PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Li, 17.11.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Luca Cecchini



COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

2024 - 2026



COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica

2024 - 2026

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi prioritari.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive e dell'analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Si rappresenta che il DUP 2024-2026 è redatto nel rispetto della normativa ad oggi vigente; sono pertanto stati rispettati i dettami della Legge di Bilancio 2023.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di conseguenti adeguamenti degli indirizzi generali di natura strategica.

1.2 Lo scenario economico internazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Una programmazione sostenibile non può prescindere dall'analisi del contesto esterno ed interno che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

A monte della programmazione strategica e operativa occorre pertanto delineare, seppur sinteticamente, il quadro generale del contesto economico nazionale e regionale.

Inoltre, in questa sezione come per le successive dedicate al contesto nazionale e regionale, si farà una breve trattazione di alcuni documenti fondamentali nel panorama internazionale ed europeo, utili al fine di comprendere con strumenti quanto più adeguati, il contesto di policy-making e di investimento che tutte le istituzioni, da quelle internazionali a quelle locali, sono chiamate a fare soprattutto in tempi così complessi, come quello che stiamo vivendo.

E' necessario che il Comune di Cento faccia propri i principi e le finalità di questi documenti che sono architrave per la formulazione di politiche ai livelli amministrativi inferiori, nazionale e regionale, come vedremo.

Comprendere questi concetti all'interno della propria elaborazione di documenti strategici come il DUP o il bilancio, contribuiscono ad armonizzare i diversi livelli di policy ed a perseguire in maniera più efficace ed efficiente gli obiettivi internazionali, nazionali e regionali, che in campi quali la sostenibilità e la lotta alla fragilità seguono un medesimo fil rouge.

1.2.1 Il contesto macroeconomico internazionale ed europeo

I primi dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di un rallentamento dell'economia mondiale nel 2023. Alcuni fra i principali Centri di ricerca macroeconomici internazionali, quali il Fondo Monetario internazionale (FMI) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), sono concordi nel prevedere un tasso di crescita del PIL mondiale inferiore al 3%: si va dal 2,7% dell'OCSE al 2,8% del FMI. Per il 2024, le stime sono pari rispettivamente al 2,9% e al 3%. Pur se in moderata ripresa, la crescita risulterebbe quindi ancora inferiore alla media dell'ultimo ventennio.

Tale rallentamento è dovuto al cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni, a cominciare dalla pandemia da Covid-19 per finire con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che, provocando un significativo aumento dei prezzi energetici, ha inevitabilmente avuto effetti a cascata su molti altri settori economici. Non solo: ha provocato anche una notevole instabilità dei prezzi. La deflazione del 2020 ha lasciato il posto ad una inflazione moderata nel 2021, per poi portare nel 2022 a tassi di inflazione come non si vedevano da almeno trent'anni.

Nell'anno in corso il tasso di inflazione dovrebbe rimanere ancora sensibilmente più alto rispetto agli obiettivi delle Banche centrali delle principali Economie avanzate, per poi riavvicinarsi a quei livelli, senza però ancora raggiungerli, nel 2024 . La combinazione di crescita rallentata ed elevata inflazione pone i policymakers, ed in particolare le Banche centrali, di fronte a trade-off molto complessi e decisioni difficili. L'orientamento prevalente è quello di un significativo aumento dei tassi di interesse volto a contrastare le spinte inflazioniste. E' difficile prevedere quanto a lungo prevarrà questa tendenza, anche considerando che negli USA il 2024 sarà un anno di elezioni presidenziali. La tabella e il grafico che seguono riportano le stime di crescita elaborate per il Mondo e le Economie avanzate da FMI ed OCSE

MONDO ED ECONOMIE AVANZATE					
tasso di crescita del PIL					
	FMI			OCSE	
	2022	2023	2024	2023	2024
Mondo	3,4	2,8	3,0	2,7	2,9
Economie Avanzate	2,7	1,3	1,4	---	---
Stati Uniti	2,1	1,6	1,1	1,6	1,0
Area Euro	3,5	0,8	1,4	0,9	1,5
Germania	1,8	-0,1	1,1	0,0	1,3
Francia	2,6	0,7	1,3	0,8	1,3
Italia	3,7	0,7	0,8	1,2	1,0
Spagna	5,5	1,5	2,0	2,1	1,9
Giappone	1,1	1,3	1,0	1,3	1,1
Regno Unito	4,0	-0,3	1,0	0,3	1,0
Canada	3,4	1,5	1,5	1,4	1,4



L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa iniziata nel 2021 dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, la crescita dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1%: il FMI prevede +0,8%, l'OCSE +0,9%. Secondo entrambi gli Istituti, nel 2024, il tasso di crescita dovrebbe risalire leggermente (+1,4% e 1,5%, rispettivamente).

Il dato medio nasconde sensibili differenze tra i vari Paesi. La Spagna e, in misura minore, l'Italia sono cresciute più della media, mentre la Francia e soprattutto la Germania meno.

Il tasso di disoccupazione ha segnato un nuovo minimo storico per l'Eurozona a gennaio e febbraio 2023 (6,6%), ma rimane ancora molto più elevato che negli Stati Uniti, Regno Unito e Giappone. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'inflazione ha risentito dell'aumento dei prezzi dell'energia ancora più che in altri Paesi, data la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato nell'ottobre 2022, con una variazione del 41,5% anno su anno. Il successivo calo dei prezzi ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9% a marzo 2023, dall'8,5% di febbraio.

La Tavola che segue illustra i tassi di inflazione nelle principali Economie avanzate elaborate dall'OCSE nel mese di giugno 2023.

ECONOMIE AVANZATE			
tasso di inflazione			
previsioni OCSE			
	2022	2023	2024
Stati Uniti	6,3	3,9	2,6
Area Euro	8,4	5,8	3,2
Germania	8,7	6,3	3,0
Francia	5,9	6,1	3,1
Italia	8,7	6,4	3,0
Spagna	8,3	3,9	3,9
Giappone	2,5	2,8	2,0
Regno Unito	9,0	6,9	2,8
Canada	6,8	3,5	2,3

1.2.2 - Legislazione nazionale

Nel 2022 il nostro Paese ha proseguito la fase di recupero¹⁰ dell'attività economica successiva alla profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020, con il conseguente rientro dal deficit pubblico - straordinariamente elevato - di quell'anno. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile¹¹, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. Nonostante il progressivo venir meno delle politiche governative di sostegno straordinario ai redditi, ha giocato un ruolo importante anche la capacità di spesa delle famiglie, favorita dal precedente accumulo di risparmi.

La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa di un quadro macroeconomico internazionale in peggioramento in seguito alla guerra in Ucraina e al conseguente incremento dei prezzi dei beni energetici. Questi fattori a loro volta hanno innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso l'aumento dei tassi.

Nel corso del 2022, l'economia italiana è cresciuta più vigorosamente fino all'estate. Nell'ultimo trimestre dell'anno, invece, i fattori di rallentamento appena ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL. Pertanto, dato che proprio in questa fase era stata elaborata la NADEF di novembre, le previsioni per il 2023 erano state piuttosto pessimiste.

Fortunatamente, nei primi mesi del 2023 gli indicatori del ciclo internazionale si sono orientati ad una moderata ripresa, in concomitanza con l'abbassamento dei prezzi energetici e il conseguente rallentamento dell'inflazione, che ha causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi di interesse futuri. In un quadro ancora contrastato, tuttavia, cominciano a manifestarsi i primi effetti delle politiche monetarie più restrittive sulle condizioni a cui famiglie e imprese hanno accesso al finanziamento.

Ciò nonostante, a partire dalla fine del 2022 si è registrato un significativo miglioramento della fiducia di famiglie e imprese sulla situazione economica e sulla disoccupazione. Nel mese di marzo 2023 il grado di fiducia è ulteriormente aumentato in tutti i settori e in particolare in quello del commercio al dettaglio, dove si è toccato un nuovo massimo. Tutto ciò ha portato ad una revisione al rialzo delle previsioni di crescita formulate nella NADEF.

In particolare, la previsione di crescita per il 2023 nello scenario tendenziale è passata dal +0,6% della NADEF del novembre 2022 al + 0,9% del DEF di aprile 2023. Questa revisione tiene conto della congiuntura economica internazionale più favorevole cui si è accennato nel paragrafo precedente. Probabilmente è una stima ancora prudente, dato che diversi centri di ricerca indipendenti prevedono un tasso di crescita leggermente superiore.

La crescita del PIL sarà ancora una volta guidata dalle esportazioni, per le quali si prevede un aumento del +3,2%. La dinamica dei consumi privati (+0,6%) segue da vicino quella del Pil, mentre le importazioni aumentano più sensibilmente, anche se meno delle esportazioni. La variazione delle scorte, invece, dovrebbe fornire un contributo leggermente negativo alla dinamica del PIL.

Il DEF prevede anche un significativo aumento degli investimenti privati, superiore al 3%, che viene attribuito al miglioramento delle aspettative generato dalla discesa dei prezzi del gas. Si ritiene invece che l'aumento dei tassi di interesse abbia per il momento un impatto limitato sulle decisioni di investimento, dato che le imprese potranno ancora per qualche tempo attingere all'autofinanziamento reso possibile dagli elevati margini di profitto ottenuti in questi ultimi trimestri.

Il tasso di inflazione previsto per il 2023 è leggermente più elevato rispetto alle previsioni del novembre scorso (+5,7% contro +5,5%), ma comunque in calo rispetto al 7,4% del 2022. Anche il deflatore del PIL viene previsto in crescita rispetto a novembre, in questo caso più sensibile (+4,8%). La nuova previsione della crescita del PIL nominale si attesta così al 5,7%. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere dall'8,1% del 2022 al 7,7% del 2023.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita del PIL è stata rivista al ribasso rispetto alla NADEF per il 2024 (dall'1,9% all'1,4%), mentre è rimasta invariata per il 2025 (+1,3%). Per il 2026, anno non rientrante nell'orizzonte temporale della NADEF, viene prevista una crescita dell'1,1%, in linea con le stime del tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

La revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024 si spiega almeno in parte sulla base della persistenza di un'inflazione superiore ai valori obiettivo, che dovrebbe portare le Banche centrali dei maggiori paesi occidentali a adottare una politica monetaria restrittiva per un periodo di tempo più lungo di quanto inizialmente previsto. In sostanza, i tassi di interesse si prevedono ora in aumento meno forte ma più prolungato nel tempo rispetto a qualche mese fa.

E siccome l'aumento dei tassi d'interesse trasmette i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo, è nel 2024, secondo il DEF, che la domanda per investimenti dovrebbe rallentare.

Nel loro insieme, le previsioni di crescita economica contenute nel DEF sembrano caratterizzate da una certa cautela e prudenza, quanto mai opportuna in vista di un'oculata programmazione dei conti pubblici. In particolare, il DEF incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Vista l'incertezza che caratterizza l'attuazione del Piano, è evidente che questi effetti non potranno manifestarsi nel breve periodo.

Questa tabella rappresenta le previsioni contenute nel DEF per quanto riguarda lo scenario tendenziale, cioè a legislazione vigente.

Scenario macro-economico tendenziale Italia					
DEF 2023					
(variazioni percentuali)					
	2022	2023	2024	2025	2026
ESOGENE INTERNAZIONALI					
COMMERCIO INTERNAZIONALE	5,5	0,5	4,2	4,5	3,7
PREZZO DEL PETROLIO (BRENT, USD/BARILE, FUTURES)	101,0	82,3	77,9	73,8	70,5
CAMBIO DOLLARO/EURO	1,053	1,063	1,060	1,060	1,060
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
IMPORTAZIONI	11,8	2,5	3,7	3,5	2,8
CONSUMI FINALI NAZIONALI	3,5	0,1	0,6	1,0	1,0
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	4,6	0,6	1,2	1,0	1,1
SPESA DELLA PA	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
INVESTIMENTI:	9,4	3,7	3,4	2,1	1,5
.macchinari, attrezzature e beni immateriali	7,2	5,2	3,4	2,1	1,2
.mezzi di trasporto	8,2	6,0	4,0	3,1	2,8
.costruzioni	11,6	2,3	3,3	2,0	1,7
ESPORTAZIONI	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
SALDO CORRENTE BIL PAGAMENTI IN % PIL	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL					
ESPORTAZIONI NETTE	-0,5	0,3	0,1	0,1	0,0
SCORTE	-0,4	-0,1	0,1	0,0	0,0
DOMANDA NAZIONALE AL NETTO DELLE SCORTE	4,6	0,8	1,2	1,2	1,1
PREZZI					
DEFLATORE PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE CONSUMI	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
LAVORO					
COSTO DEL LAVORO	3,3	3,1	2,2	2,0	1,8
PRODUTTIVITA' (misurato su PIL)	0,2	-0,1	0,4	0,4	0,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)	60,1	60,9	61,7	62,5	63,4

Fonte: DEF 2023

Lo scenario programmatico, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, è invece rappresentato dalla tavola che segue. Le differenze rispetto allo scenario tendenziale sono marginali: il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, a causa di un leggero aumento, rispetto al quadro tendenziale, sia dei consumi privati che degli investimenti.

Gli scostamenti tra quadro programmatico e tendenziale sono lievi anche per il 2024 e il 2025: il tasso di crescita passerebbe dall'1,4% all'1,5% nel 2024, e resterebbe invariato nel 2025.

Queste piccole differenze tra quadro tendenziale e programmatico sono comprensibili alla luce dei limitati margini di manovra per la politica economica imposta dalla situazione della finanza pubblica, anche in vista della riapplicazione delle regole di stabilità finanziaria previste dai Trattati europei. Tuttavia, la progressiva discesa dei prezzi dei beni energetici ha consentito al Governo di non prorogare le misure di sostegno a famiglie e imprese, previste fino al primo trimestre del 2023, e utilizzare le risorse resesi disponibili per finanziare un taglio del cuneo contributivo sul lavoro dipendente a partire dalla seconda metà del 2023 (per oltre 3 miliardi di euro), e allocato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 (per oltre 4 miliardi).

E' sostanzialmente a questo taglio, che dovrebbe dare una spinta ai consumi privati, che va ascritta la più elevata crescita del PIL prevista nel quadro programmatico.

Scenario macro-economico programmatico Italia					
DEF 2023					
(variazioni percentuali)					
	2022	2023	2024	2025	2026
MACRO (ITALIA (VOLUMI))					
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
IMPORTAZIONI	11,8	2,5	3,8	3,5	2,8
CONSUMI PRIVATI	4,6	0,7	1,3	1,0	1,1
SPESA DELLA PA	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
INVESTIMENTI FISSI LORDI	9,4	3,8	3,4	2,1	1,5
ESPORTAZIONI	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL					
ESPORTAZIONI NETTE	-0,5	0,3	0,1	0,1	0,0
VARIAZIONE DELLE SCORTE	-0,4	-0,1	0,1	0,0	0,0
DOMANDA INTERNA	4,6	0,9	1,3	1,2	1,1
PREZZI					
DEFLATORE PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE DEI CONSUMI PRIVATI	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE DEI CONSUMI PUBBLICI	5,2	4,0	-1,0	0,4	1,3
LAVORO					
COSTO DEL LAVORO	3,3	3,1	2,2	2,0	1,8
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO (misurata sugli occupati)	1,9	0,1	0,5	0,6	0,3
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO (misurata sulle ore lavorate)	-0,3	-0,3	0,4	0,3	0,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2

Fonte: DEF 2023

Per il resto, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel NADEF dello scorso novembre, pari al 4,5% del PIL nel 2023, 3,7% nel 2024 e 3% nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5% del PIL, in linea con la previsione tendenziale e al di sotto del limite del 3% previsto dal Patto di Stabilità e Crescita. Rispetto al quadro tendenziale, si prevede un deficit leggermente maggiore sia nel 2023 (dal 4,4% tendenziale al 4,5% programmatico) sia nel 2024 (dal 3,5% al 3,7%). Va detto che la politica fiscale in effetti è più espansiva di quanto possa sembrare da questi valori. Infatti, alla luce delle nuove regole imposte da Eurostat per la contabilizzazione dei crediti fiscali generati dal superbonus edilizio e altri provvedimenti analoghi, i deficit di bilancio sono più elevati di quelli previsti a suo tempo dal Governo Draghi, dato che le minori entrate sono state contabilizzate interamente nel 2022 e negli anni precedenti, quando i crediti d'imposta sono stati generati, invece che pro-quota negli anni successivi. In questo modo, è stato possibile prevedere di raggiungere la soglia del 3% di deficit nel 2025 pur con una politica fiscale più espansiva. A seguire le tavole di sintesi inerenti gli indicatori di finanza pubblica, sia a livello tendenziale che programmatico.

Indicatori di finanza pubblica Italia						
quadro tendenziale						
DEF 2023						
(variazioni percentuali)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
INDEBITAMENTO NETTO	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
SALDO PRIMARIO	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4

Fonte: DEF 2023

Indicatori di finanza pubblica Italia						
quadro programmatico						
DEF 2023						
(variazioni percentuali)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
INDEBITAMENTO NETTO	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
SALDO PRIMARIO	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4

Fonte: DEF 2023

E' interessante osservare la dinamica della spesa per interessi, prevista in continua crescita dal 2023, quando rappresenterà il 3,7% del PIL, al 4,5% del 2026. Dato che in questo arco di tempo il rapporto tra debito e PIL dovrebbe gradualmente diminuire, come indicato dall'ultima riga delle tabelle, l'aumento della spesa per interessi è dovuto all'aumento dei tassi, il cui impatto cresce gradualmente man mano che il debito emesso in passato viene a scadenza e deve essere rinnovato. In questo contesto, colpisce la sensibile riduzione della spesa per interessi prevista per il 2023 rispetto al 2022. Il DEF attribuisce questa riduzione al calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione.

Il saldo primario dovrebbe tornare ad essere positivo dal 2024, aumentando gradualmente negli anni successivi. Questo ritorno del saldo primario in territorio positivo è essenziale per la sostenibilità del nostro debito, soprattutto in una fase di tassi di interesse in rialzo come quella che stiamo vivendo. Da questo punto di vista, il fatto che il rapporto tra debito e PIL rimanga superiore al 140% fino al 2026, nelle previsioni del Governo, rappresenta un monito sulla fragilità delle nostre finanze pubbliche, che restano fortemente esposte ai rischi derivanti da possibili shock macro-economici di vario tipo.

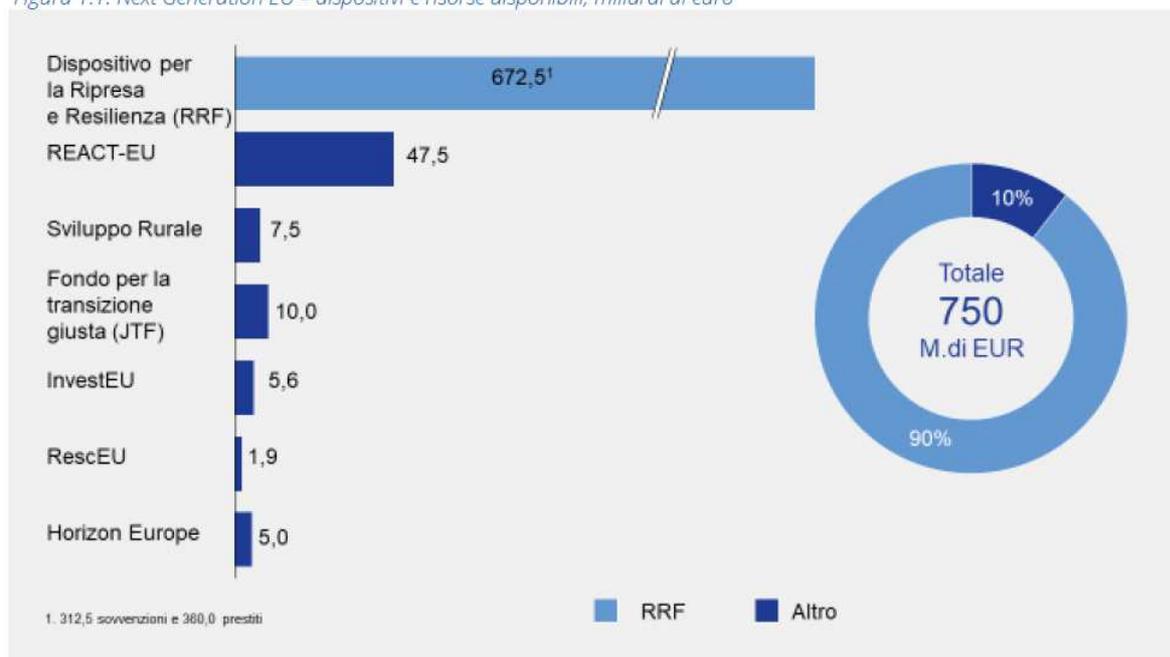
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA

La pandemia di Covid-19 e sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

La programmazione strategica ed operativa, terra conto delle enormi possibilità messe in campo con il PNRR, le cui risorse saranno sistema fondante delle finalità (*target*) che verranno illustrati. Allo stato attuale al Comune di Alto Reno Terme risultano finanziati con fondi PNRR i seguenti interventi:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	B51C22001170006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B51F22002020006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	11.662,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B51F22002030006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B51F22003170006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE DIGITALI AI CITTADINI	32.589,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B51F22003640006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA COMUNE DI ALTO RENO TERME*SITO COMUNALE	129.339,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B51F22004120006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	27.424,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B52E22017940006	ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PORRETTA TERME E VARIE LOCALITÀ 'NELL' EX COMUNE DI GRANAGLIONE*VIA VARIE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B52E22027470001	STRUTTURA CIMITERIALE DEL CAPOLUOGO E RELATIVA AREA DI SEDIME. VIA PRIMO MAGGIO. MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI FRANA CON AUMENTO DELLA RESILIENZA*VIA PRIMO MAGGIO*MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI FRANA CON AUMENTO DELLA RESILIENZA	1.000.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B57H20001150004	STRADE COMUNALI*VIA VARIE LOCALITÀ*MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	110.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B57H20001160004	STRADE COMUNALI*VIA VARIE LOCALITÀ*MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI TERRITORIO EX PORRETTA TERME	110.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B59J19000410001	LOC. PONTE DELLA VENTURINA, BORGO CAPANNE, LUSTROLA, GRANAGLIONE, MOLINO DEL PALLONE*EX TERRITORIO DI GRANAGLIONE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN DIVERSE BORGATE DELL'EX TERRITORIO DI GRANAGLIONE	70.000,00

1.2.2 - Legislazione Regionale

Con Deliberazione Num. 1107 del 26/06/2023 la Giunta regionale Emilia Romagna ha approvato il Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2024-2026.

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2022. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali. Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed

ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid- 19 iniziata nel 2020. Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al trend di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%.

A livello regionale, la dinamica del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2023 è sensibilmente aumentata, passando dal +0,2% previsto nell'ottobre del 2022 all'1,1% delle previsioni di inizio maggio. Anche le previsioni per il 2024 sono state riviste al rialzo, passando dall'1,3 all'1,7%, mentre per il 2025 la crescita prevista è ora minore, dall'1,7 all'1,4%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026 (dati in milioni di euro).

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale (%)	tasso crescita PIL nominale (%)
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	160.912,75	176.925,24	3,8	8,1
2023	162.613,82	187.721,50	1,1	6,1
2024	165.359,99	196.256,18	1,7	4,5
2025	167.718,71	203.167,13	1,4	3,5
2026	169.725,76	209.756,90	1,2	3,2



Analizzando le varie componenti del PIL regionale¹⁵, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,1%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel biennio 2021-2022, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 3,8%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbe diminuire di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al 2022.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	%	investimenti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.264,40	-8,4	28.122,60	-6,6	23.874,10	1,7	133.261,10	-8,4
2021	85.312,70	7,5	33.787,75	20,1	24.278,83	1,7	143.379,28	7,6
2022	90.074,54	3,8	37.121,79	9,9	24.333,44	0,2	151.529,77	5,7
2023	90.728,00	1,1	38.544,98	3,8	23.980,97	-1,4	153.253,94	1,1
2024	92.059,40	1,7	39.844,29	3,4	23.680,93	-1,3	155.584,62	1,5
2025	92.948,43	1,4	40.762,06	2,3	23.891,24	0,9	157.601,74	1,3
2026	93.893,72	1,2	41.371,37	1,5	24.004,11	0,5	159.269,21	1,1



Considerando poi i diversi settori dell'economia, nel 2022 sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+10,2%) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%). Per contro, l'industria ha 'pressoché spento i motori'17 (+0,3%). Nel 2023 la dinamica di costruzioni e servizi dovrebbe sensibilmente rallentare, passando rispettivamente a +2,8% e +1,3%, mentre quella dell'industria resterebbe sostanzialmente stabile (+0,4%). Per l'agricoltura, è previsto un -1,1%, ma in questo caso il dato è più aleatorio a causa dell'imprevedibilità dei fattori metereologici.

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,50	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,30	0,1
2020	3.216,90	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,50	-7,8
2021	3.039,40	-5,5	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.901,80	7,5
2022	3.060,51	0,7	40.232,29	0,3	7.286,33	10,2	95.069,16	5,5	145.648,29	4,1
2023	3.026,38	-1,1	40.384,37	0,4	7.487,10	2,8	96.282,95	1,3	147.180,80	1,1
2024	3.077,85	1,7	41.080,17	1,7	7.708,69	3,0	97.801,65	1,6	149.668,36	1,7
2025	3.094,91	0,6	41.778,41	1,7	7.845,66	1,8	99.083,90	1,3	151.802,88	1,4
2026	3.114,89	0,6	42.327,76	1,3	7.980,93	1,7	100.196,28	1,1	153.619,87	1,2

Il Documento di programmazione economica e finanziaria regionale si inserisce in questa cornice strategica, offrendo una lettura puntuale delle politiche che la Giunta intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi attesi dal programma di sviluppo e rilancio dell'Emilia- Romagna fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In applicazione del decreto legislativo n.118/2011, il NADEFR diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione, i cui obiettivi, che avranno impatto sugli Enti Locali, possono essere riassunti nel seguente modo:

1. Stefano Bonaccini - Presidente

- **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA E RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI REGIONALI:** Gli interventi sostenuti dal Piano nazionale ed attuati dalla Regione avranno ricadute molto significative sugli Enti Locali e dovranno essere attuati in sinergia con gli investimenti in capo agli stessi Enti Locali. Dovrà pertanto essere promossa una collaborazione molto stretta con gli Enti Locali per massimizzare l'impatto delle risorse destinate agli investimenti su tutto il sistema territoriale regionale con particolare attenzione ai Comuni ed alle Unioni di Comuni periferici e montani.
- **INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC):** L'attuazione dei progetti ricompresi nel piano ha un impatto diretto sull'intero sistema territoriale sia in termini di maggiore dotazione infrastrutturale, ma ancora di servizi vero la popolazione e quindi di crescita e sviluppo.
- **AREA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 18/2016):** Il trasferimento dei beni immobili confiscati, e di eventuali beni mobili complementari, agli enti pubblici locali produce direttamente valore sociale attraverso la riduzione dell'onere sostenuto dalla finanza pubblica, in modo permanente, per lo svolgimento della funzione di interesse collettivo. Tali immobili possono, nella maggior parte dei casi, essere utilizzati e valorizzati per la realizzazione di programmi di politiche abitative e di edilizia residenziale sociale e altre tipologie di abitare assistito oppure per la creazione di spazi per servizi sociali di comunità basati sulla partecipazione diretta delle comunità territoriali.
- **POLIZIA LOCALE (LR 24/2003):** Attivazione di una forte spinta alla modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori. Il tutto rafforzato dal consolidamento di un sistema regionale di polizia locale basato su una forte interazione tra i Comandi di PL appartenenti ai diversi Enti Locali.
- **AREA SICUREZZA URBANA (LR 24/2003):** Attivazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale e creazione di sistemi locali di sicurezza integrata in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa. Un approccio integrato alla sicurezza mette al centro gli attori sociali del territorio valorizzandone l'apporto sia in termini di conoscenza dei bisogno locali, sia in termini di condivisione delle responsabilità connesse alla cura dei luoghi e delle relazioni. Il coinvolgimento di cittadini ed attori sociali consolida il senso di "presenza" della comunità sul territorio, riconoscendone il ruolo di fattore di protezione e di sostegno alla percezione di maggiore sicurezza per tutti.
- **CONSOLIDARE LA LEADERSHIP DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALE TERRA DELLO SPORT ITALIANA, SENSIBILE ALLA CULTURA DELLA PRATICA SPORTIVA DI BASE ETICA, ATTRATTIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DIFFUSA DI GRANDI EVENTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE:** Gli Enti Locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro

territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva per ottenere un contributo regionale.

- **GARANTIRE IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE:** L'attività di informazione e comunicazione istituzionale è finalizzata a far conoscere l'attività legislativa, amministrativa e di programmazione della Regione e impatta sull'attività amministrativa di tutti gli enti territoriali: Comuni e Unioni di Comuni, Città metropolitane, altri soggetti del Sistema delle Autonomie Locali.
- **LA RICOSTRUZIONE NELLE AREE DEL SISMA:** Supporto per attuazione di quanto previsto dai principi del Codice dell'Amministrazione digitale (DLGS 82/2005 e smi). Supporto per l'applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici (DLGS 36/2023). Semplificazione amministrativa e collaborazione interistituzionale.

02. Irene Pirolo - Vice Presidente e Assessora alla Transazione Ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, protezione civile

- **ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 2023:** Gli Enti Locali interessati dallo stato di emergenza sono i destinatari, sia in quanto istituzioni sia in quanto territori, delle misure disposte dal Commissario.
- **LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ATTRAVERSO IL PERCORSO PER LA NEUTRALITÀ CARBONICA PRIMA DEL 2050:** L'avvio e l'attuazione delle priorità ed azioni identificate nel Percorso per la neutralità carbonica avrà un impatto diretto e/o indiretto sull'intero sistema territoriale, in particolare nel coordinamento delle azioni di pianificazione e programmazione svolte dagli Enti.
- **PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA PIANIFICAZIONE E LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA RESILIENZA DEI TERRITORI:** Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGRA, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale.
- **INNOVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE:** Supporto per la gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allertamento attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato.
- **PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E DEFINIRE LE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SPRECHI:** Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- **MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DELLE ACQUE:** Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica.
- **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA.**
- **PROMUOVERE IL RECUPERO E IL RIUSO DEI SITI E DEGLI EDIFICI INQUINATI:** Gli Enti Locali dovranno dare attuazione alle misure contenute nel Piano Regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) che a loro si riferiscono. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici ed ospedalieri di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento. Le aziende USL e le aziende ospedaliere universitarie interessate alla bonifica dell'amianto negli edifici ospedalieri di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento.

- **PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ:** Gli Enti Locali concorrono alla rete di educazione alla sostenibilità.
- **PROMUOVERE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SU SICUREZZA E RESILIENZA DEI TERRITORI:** Concorso e collaborazione nella gestione e diffusione dei dati.
- **PROGETTO STRATEGICO PER IL FIUME PO** Gli Enti Locali saranno attori fondamentali nella costruzione del Progetto Strategico del fiume Po, attraverso un attivo coinvolgimento nel processo partecipativo previsto. Del PSPo saranno i maggiori fruitori in quanto avranno a disposizione uno strumento che consente di valorizzare le azioni intraprese e l'insieme degli effetti esterni che il complesso di tali azioni produce a beneficio dei territori.

3. Paolo Calvano - Assessore al Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Rapporto con UE

- **PATTO PER LA SEMPLIFICAZIONE E PROGETTO PNRR 1.000 ESPERTI NAZIONALE:** Le azioni di semplificazione della Regione Emilia-Romagna avranno tendenzialmente ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo e, quando sarà previsto un impatto funzionale e organizzativo, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il CAL (Consiglio delle autonomie locali).
- **IL BILANCIO PER LA RIPRESA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE:** Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione delle linee e degli obiettivi strategici degli Enti Locali.
- **UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI:** Sviluppo economico e sociale del territorio - Sostegno alle iniziative dei Comuni. Le politiche di investimento adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione delle linee strategiche e degli obiettivi strategici degli Enti Locali.
- **UNA NUOVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE:** Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio.
- **DISTACCO DEI COMUNI DI MONTECOPIOLO E SASSOFELTRIO DALLA REGIONE MARCHE E LORO AGGREGAZIONE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:** Completo passaggio dei due Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche alla Regione Emilia-Romagna garantendo gli interessi primari dei residenti nei territori dei due Comuni.
- **INTEGRITÀ E TRASPARENZA:** Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti.
- **SOSTEGNO AI PROCESSI PARTECIPATIVI (LR 15/2018):** Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio. Aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa.
- **PATTO REGIONALE PER UNA GIUSTIZIA PIU' EFFICIENTE, INTEGRATA, DIGITALE E VICINA AI CITTADINI:** L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione delle attività in materia di Giustizia integra i fabbisogni del sistema giudiziario con quelli dei territori e ha l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi fruibili dalla cittadinanza e delle imprese mostrando al sistema delle autonomie territoriali le potenzialità tecnologiche che possono consentire loro di diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità, semplificazione ed efficienza amministrativa.
- **SOSTENERE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E IL POTENZIAMENTO DEL PUBBLICO IMPIEGO:** Offrire supporto agli Enti Locali nella diffusione della cultura e delle metodologie organizzative per supportare la trasformazione digital, lo smart working e le metodologie per lo sviluppo del Digital people management..

- **TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALE:** Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro. Supporto focalizzato su processi prioritari per la ricostruzione post alluvione. Diffusione di strumenti e politiche di Capacity Building in relazione ai processi di trasformazione digitale e organizzativa.
- **QUALIFICAZIONE DELLE ENTRATE REGIONALI PER L'EQUITA' SOCIALE E PER LA CRESCITA DELLA COMUNITA':** Le politiche fiscali adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione delle linee e degli obiettivi strategici degli Enti Locali.
- **AZIONI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL PATRIMONIO REGIONALE:** Messa in disponibilità del patrimonio pubblico per realizzare progetti e attività istituzionalmente rilevanti e fondamentali per finalità pubbliche e sociali.
- **REGIA UNITARIA DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE REGIONALI:** Favorire le sinergie, le collaborazioni e il raccordo con le altre amministrazioni socie e/o partecipanti.
- **POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA:** Diffusione dell'informazione e condivisione della conoscenza sulle politiche e sui programmi dell'UE, promozione dei rapporti degli Enti Locali e territoriali con Istituzioni, Organi e Agenzie UE, coinvolgimento in piattaforme e reti europee, assistenza per lo sviluppo di progetti europei. Azioni volte a migliorare la conoscenza dei meccanismi e strumenti UE e a promuovere e sostenere la partecipazione alle iniziative europee, anche tramite la valorizzazione di "buone pratiche" locali a livello europeo;
- **COORDINAMENTO DEI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA:** L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione dei fondi europei è un approccio "place-based", che parte dai bisogni dei territori e che ha l'obiettivo di integrare gli strumenti finanziaria supporto delle politiche di sviluppo. Per costruire strategie territoriali di sviluppo che sappiano valorizzare gli asset territoriali, rispondere ai bisogni ed essere efficaci è essenziale mettere in atto una collaborazione intensa con gli Enti Locali, in primis i Comuni e le loro unioni, finalizzata alla elaborazione delle strategie di sviluppo e alla co-progettazione degli interventi.

4. Vincenzo Colla - Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione

- **PROGRAMMAZIONE E AZIONI DI SISTEMA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA:** L'orientamento delle attività formative è volto a contrastare il gap di genere in particolare sulle competenze digitali.
- **LAVORO, COMPETENZE, FORMAZIONE:** Nell'attuazione degli interventi, si darà seguito alla valorizzazione delle pari opportunità, in coerenza con quanto stabilito dalla la LR 6/2014. Inoltre, gli interventi si rivolgeranno all'incentivazione e qualificazione dell'occupazione femminile per contrastare le situazioni di degrado delle condizioni e della qualità del lavoro.
- **ATTRATTIVITÀ, COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E CRESCITA DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE:** Nell'ambito delle azioni di sistema, è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali.
- **ENERGIE RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC-FREE:** Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione.
- **RILANCIARE L'EDILIZIA:** Gli interventi potranno prevedere priorità specifiche per le imprese femminili e giovanili anche in coerenza con quanto contenuto nella LR 6/2014.
- **RELAZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI:** Sostegno alla promozione di rapporti europei ed internazionali in attuazione LR 6/2004, LR 18/2006 e raccordo con il Dipartimento affari regionali e MAECI in relazione alle disposizioni normative nazionali in tema di attività internazionali a cordi ed intese ex art. 117 Cost..

5. Andrea Corsini - Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio

- STRATEGIE E MISURE PER LA RIPRESA DI UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE POST COVID: Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattività turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure.
- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO: I contributi per progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto sugli stessi incentivando la qualificazione e la promozione della rete degli esercizi commerciali nei centri storici e nei centri minori e la riqualificazione delle aree mercatali. I contributi e gli altri strumenti incentivanti rivolti alle imprese e/o alle associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattività del sistema locale. Nell'ambito delle azioni di sistema è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali.
- SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO FERROVIARIO: Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria.
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PORTO DI RAVENNA: Sviluppo dell'economia locale e Regionale.
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA: Sviluppo economia, miglioramento qualità ambientale a seguito della diversione modale, sviluppo del turismo fluviale possibile decongestionamento del traffico stradale dai mezzi pesanti con conseguente minor incidentalità e minor usura delle infrastrutture stradali.
- PROMUOVERE LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE NAZIONALE – REGIONALE E DELLA SICUREZZA STRADALE: Miglioramento della sicurezza e della congestione del traffico; miglioramento dell'accessibilità del territorio; miglioramento mobilità sostenibile di persone e merci.
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI: Riduzione esternalità ambientali legate al trasporto merci
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL SISTEMA AEROPORTUALE REGIONALE: Sviluppo economia locale e regionale.
- SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, L'INTEGRAZIONE DEL TPL E L'ACCESSO GRATUITO PER I GIOVANI: Rinnovo della flotta di autofiloviaria nell'intero territorio. Trasporto pubblico gratuito per i giovani fino a 19 anni.
- SOSTENERE E PROMUOVERE LA MOBILITÀ CICLABILE E LA MOBILITÀ ELETTRICA: Realizzazione di oltre 1.000 km di nuove piste ciclabili. Sostegno allo sviluppo e alla diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero", incentivazione punti di ricarica elettrica per la mobilità privata.

6. Raffaele Donini - Assessore alle Politiche per la salute

- LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA SOSTENIBILE DELLE AZIENDE SANITARIE NEL CONTESTO DELL'EVOLUZIONE PANDEMICA.
- TRACCIAMENTO DEI CONTATTI COVID POSITIVI ATTRAVERSO PIATTAFORMA BIG DATA
- ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E DELLE SUE PERFORMANCE ALLE NUOVE NECESSITÀ ASSISTENZIALI Le attività di gestione della rete Emergenza-urgenza, hanno ricadute nel rapporto con gli enti locali e in particolare con Comuni e CTSS, rispetto alla gestione delle urgenze sanitarie a livello metropolitano La piena attuazione della LR 22/2019 prevede un coordinamento costante con le commissioni preposte dei DSP e con i Comuni, con particolare riferimento all'innovazione e implementazione delle procedure di Autorizzazione sanitaria.
- RAZIONALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI SANITARI, SOCIOSANITARI E TECNICO AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

- ASSISTENZA TERRITORIALE A MISURA DELLA CITTADINANZA.
- MAGGIORI SERVIZI ONLINE PER GLI ASSISTITI E I PROFESSIONISTI SANITARI.
- FACILITAZIONE DELL'ACCESSO APPROPRIATO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI.
- RAFFORZARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.
- PROSEGUE LA STAGIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'.
- RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E DEI PROCESSI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI REGIONALI E DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE: Le convenzioni quadro dell'Agenzia Intercent-ER, la piattaforma SATER e il NoTIER devono essere fruibili dagli Enti Locali del territorio. Inoltre, si prevede la definizione di servizi di supporto agli Enti per acquisizioni di beni, servizi e lavori.
- QUALIFICARE IL LAVORO IN SANITÀ: Molto significativi in quanto lo sviluppo, l'incentivazione, la condivisione delle politiche di qualificazione, valorizzazione e potenziamento del personale e la fase di programmazione pluriennale risultano fondamentali per il raggiungimento degli risultati che impattano sulla qualità dell'attività svolta dagli operatori sanitari, su quella dei servizi erogati e di conseguenza sull'accesso alle cure e, in coerenza con le normative nazionali, sul controllo della spesa e quindi, di riflesso, sul raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Generali. Per quanto riguarda la formazione medica specialistica e il protocollo di intesa Regione – Università, le azioni concorrono all'attuazione degli obiettivi programmati nei territori, per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria e di promozione della ricerca.
- RICERCA SANITARIA.
- VALORIZZAZIONE DELLA FARMACIA COME PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ.
- ACCESSO APPROPRIATO E IMMEDIATO AI FARMACI INNOVATIVI ED INNOVATIVI ONCOLOGICI.
- UNIFICAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLE PROVINCE DI PARMA E FERRARA.
- POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI DI BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE RADIO 118.

7. Mauro Felicori - Assessore alla Cultura e paesaggio

- EMILIA-ROMAGNA, GRANDE POLO DELLA CREATIVITA' IN ITALIA: L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali.
- ACCRESCERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I CONSUMI CULTURALI: Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni.
- MESSA IN RETE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA, EDUCAZIONE ALLA PACE: Il sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni.
- RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE AGENZIE REGIONALI: La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione.

8. Barbara Lori - Assessora alla Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche Abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione Internazionale allo sviluppo.

- **PROMUOVERE LA MULTIFUNZIONALITA' E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE:** Sono possibili impatti sulle attività degli enti forestali in termini di necessità di potenziamento e riqualificazione delle strutture di supporto per l'attuazione della strategia forestale.
- **PROMUOVERE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ:** Applicazione delle misure di conservazione a favore di habitat e specie e realizzazione delle azioni attive finanziate principalmente attraverso fondi comunitari.
- **PERSEGUIRE IL SALDO ZERO DI CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA:** Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana - Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi - Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale - Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e sociale - Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale.
- **CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITA.**
- **PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE EDILIZIA** Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali.
- **QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI:** Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attuazione e gestione delle aree realizzate.
- **POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO PER L'AGENDA 2030:** Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'agenda 2030, di cooperazione internazionale e di promozione dell'educazione alla cittadinanza globale, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti per proporre progetti e programmi condivisi anche in considerazione dell'emergenza Ucraina.
- **SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA:** Maggiore disponibilità di alloggi per l'housing sociale.

9. Alessio Mammi - Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca

- **COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE, PROMOZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE, MULTIFUNZIONALITÀ E BIOECONOMIA.**
- **NUOVE IMPRESE, SVILUPPO E VITALITÀ DEL TERRITORIO RURALE E MULTIFUNZIONALITÀ.**
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, EDUCAZIONE ALIMENTARE E LOTTA ALLO SPRECO:** Gli Enti Locali sono coinvolti nelle campagne di educazione alimentare e lotta allo spreco e nella diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica.
- **RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI.**
- **RIPRISTINO E RILANCIO DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E FRANOSI DI MAGGIO 2023:** Le polizie provinciali, gli enti parco ed i Comuni sono coinvolti nella gestione ed attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica.
- **TUTELA E RIEQUILIBRIO DELLA FAUNA SELVATICA:** Le Polizie provinciali, gli Enti parco ed i Comuni sono coinvolti nella gestione ed attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica.

- SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DELL'ECONOMIA ITTICA: Il FEAMP ha un impatto diretto ed indiretto sugli Enti Locali. In particolare, una misura (1.43) sostiene i Comuni per la realizzazione di interventi destinati a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta. Il Gruppo di azione locale per la pesca e l'acquacoltura realizza interventi coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità di sviluppo delle comunità territoriali, gli Enti Locali partecipano direttamente alla programmazione.
- CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE.

10. Paola Salomoni - Assessora alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale

- ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO ED EDILIZIA SCOLASTICA: L'impatto di tale azione della Regione è significativo in un contesto di aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie.
- DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ED EDILIZIA UNIVERSITARIA: Aiutare il sistema delle Università a garantire borse di studio e più in generale il diritto allo studio anche tramite l'individuazione di partnership pubblico-privato per la realizzazione di alloggi che garantiscano spazi e servizi di qualità e condizioni economiche eque.
- RICERCA ED ALTA FORMAZIONE: Aiutare il sistema della Ricerca, dell'Alta Formazione e delle Università a rendere il nostro territorio attrattivo e competitivo a livello nazionale ed internazionale.
- AGENDA DIGITALE: Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione.
- DATA E MISURE DI CYBERSECURITY: Supporto agli Enti Locali nell'integrazione delle banche dati e nella gestione dei servizi di Cybersecurity. Supporto per i temi connessi alla ricostruzione.

11. Igor Taruffi - Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree Interne.

- SOSTEGNO ALLE PERSONE PIU' FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA: attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali.
- POLITICHE DI WELFARE, CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, MINORI E FAMIGLIE SANITA' E SOCIALE: Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi sociali è degli enti locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. Per questo è necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia ampiamente condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie Locali, la cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il comitato tecnico a supporto della cabina di regia, e tutti i luoghi/monumenti di confronto che possono contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. L'impatto sugli enti locali riguarda il potenziamento dell'empowerment dei cittadini e della capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", la valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale e la riduzione delle disuguaglianze. In questo ambito il percorso di ascolto per la definizione del Piano sociale e sanitario può rappresentare una occasione preziosa per avvicinare la Regione al sistema degli Enti Locali e sviluppare politiche ed interventi sempre più appropriati e rispondenti ai bisogni in rapido mutamento.
- VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE: Sostenere il terzo settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno del bisogno della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale ed occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi.

- **POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA:** Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi.
- **CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE:** Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale.
- **POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE:** Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.
- **GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO:** La Regione realizza i propri programmi di intervento a favore di giovani attraverso le Unioni di Comuni e di Comuni capoluogo di Provincia, che sono i principali beneficiari dei contributi regionali erogati attraverso la LRE 14/2008 ed il fono Nazionale politiche giovanili.
- **VALORIZZARE LE IDENTITA' E LE POTENZIALITA' DELLA MONTAGNA:** Gli Enti Locali sono i fautori primi della gestione dei servizi sociali e sanitari, oltre che i migliori conoscitori delle esigenze del proprio territorio, che, come tali, vengono costantemente coinvolti nella programmazione. Ugualmente, dalle scelte degli Enti Locali parte la definizione delle politiche di rigenerazione dei centri storici ed il recupero delle eccellenze paesaggistiche e architettoniche, così come imprescindibili sono le decisionalità locali nella definizione di percorsi sostenibili di attrattiva turistica. Nella ridefinizione del sistema di governance su cui basare la riscrittura della LR 2/2004 deve essere garantito il buon funzionamento del sistema di relazioni istituzionali.
- **RIDURRE GLI SQUILIBRI REGIONALI TRA AREE MONTANE/INTERNE E AREE URBANE:** Per elaborare e attuare le strategie di sviluppo territoriale è necessaria una forte collaborazione e condivisione con le Unioni di Comuni, oltre che con i Comuni singoli.

Situazione socio – economica e demografica del territorio

Gli abitanti del nuovo Comune Alto Reno Terme al 31.12.2022 risultano essere 6975 così suddivisi per fasce:

0 – 6 anni	n. 316
7 – 14 anni	n. 448
15 – 29 anni	n. 962
30 – 65 anni	n. 3313
Oltre 65 anni	n. 1936

Tasso natalità anno 2022: 0,56%

Tasso mortalità anno 2022: 1,38%

La superficie del Comune risulta essere di 73,64 Km^q.

Analisi del contesto e delle condizioni Interne

Questa sezione illustra i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Struttura, personale e Organizzazione dell'ente

DOTAZIONE ORGANICA al 31.12.2022

<i>Pos. Giur.</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>TOTALE</i>	
		<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>
D	11	9	2
C	21	19	2
B3	8	8	0
B	6	4	2
A	3	3	0
TOTALE	49	43	6

Di cui n. 2 contratto art. 100 tuel

Oltre:

- N. 2 unità a tempo determinato assegnata all'Asilo Nido Comunale
- N. 1 unità part-time a tempo determinato assegnato al Servizio LL.PP.

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2022

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	referimento art.2424 Cc	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI verso LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI verso PARTECIPAZIONI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.910,14	47.371,62	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	B14	B14
5	Avviamento	-	-	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.190,00	20.190,00	B16	B16
9	Altre	6.000,00	-	B17	B17
Totale Immobilizzazioni immateriali		53.100,14	67.561,62		
II 1 Immobilizzazioni materiali (3)					
Beni demaniali		9.281.783,75	9.251.885,13		
1.1	Terrani	-	-		
1.2	Fabbricati	1.090.384,40	1.118.720,49		
1.3	Infrastruttura	8.149.781,79	8.090.135,74		
1.9	Altri beni demaniali	41.617,56	43.028,90		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		18.735.566,69	19.090.518,89		
2.1	Terrani	4.213.472,90	4.213.472,90	B111	B111
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	13.931.791,21	14.212.417,87		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	141.595,55	147.503,70	B112	B112
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	208.435,40	214.790,42	B113	B113
2.5	Mezzi di trasporto	80.719,12	125.214,29		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.234,51	14.214,71		
2.7	Mobili e arredi	134.629,26	155.573,00		
2.8	Infrastruttura	-	-		
2.99	Altri beni materiali	10.788,74	7.332,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	968.655,56	382.567,25	B115	B115
Totale Immobilizzazioni materiali		28.986.105,00	28.724.971,27		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	535.273,04	530.246,83	B1111	B1111
a	imprese controllate	-	-	B1111a	B1111a
b	imprese partecipate	64.544,44	530.246,83	B1111b	B1111b
c	altri soggetti	470.728,60	-		
2	Crediti verso	-	-	B1112	B1112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	B1112a	B1112a
c	imprese partecipate	-	-	B1112b	B1112b
d	altri soggetti	-	-	B1112c B1112d	B1112d
3	Altri titoli	-	-	B1113	
Totale Immobilizzazioni finanziarie		535.273,04	530.246,83		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		29.574.479,18	29.322.779,72	-	-

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	referimento art.2424 Cc	referimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze		-	-	C1	C1
Totale rimanenze		-	-		
II Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	833.611,16	905.915,87		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	829.614,18	713.582,86		
c	Crediti da Fondi perequativi	3.996,98	192.334,01		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	721.386,65	1.018.614,69		
a	verso amministrazioni pubbliche	695.258,81	999.586,85		
b	imprese controllate	-	-	C12	C12
c	imprese partecipate	-	-	C13	C13
d	verso altri soggetti	26.127,84	19.027,84		
3	Verso clienti ed utenti	388.089,51	324.913,91	C11	C11
4	Altri Crediti	128.280,88	114.655,56	C15	C15
a	verso l'estero	-	-		
b	per attività svolta per terzi	5.131,09	16.688,04		
c	altri	123.149,79	97.967,52		
Totale crediti		2.071.368,20	2.354.101,03		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	-	-	C111,2,3,4,5	C111,2,3
2	Altri titoli	-	-	C115	C115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	5.406.690,29	3.755.957,71		
a	istituto tesoriere	5.406.690,29	3.755.957,71		C1V1a
b	presso Banche d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	44.399,46	187.498,25	C1V1	C1V1b e C1V1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	C1V2 e C1V3	C1V2 e C1V3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		5.451.089,75	3.943.455,96		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.522.457,95	6.307.556,99		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		37.095.937,13	35.630.336,74	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-	-	A1	A1
II	Riserve	22.871.576,07	21.426.180,94		
b	da capitale	-	-	A1, A11	A11, A111
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.511.568,46	21.071.199,54		
e	altre riserve indisponibili	360.007,51	354.981,40		
f	altre riserve disponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.514.227,24	1.542.989,48	ADX	ADX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	52.816,54	A1/11	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 14.900.461,92	- 14.968.682,15		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.485.341,39	7.947.571,74		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	358.303,92	474.434,92	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		358.303,92	474.434,92		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		-	-	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	11.887.360,23	12.477.548,20		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1 e D2	D1
b	vi altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	11.887.360,23	12.477.548,20	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.091.366,17	964.538,93	D7	D6
3	Accconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	708.942,82	354.473,43		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	396.983,43	77.241,19		
c	Imprese controllate	-	-	D9	D8
d	Imprese partecipate	130.626,70	116.878,48	D10	D9
e	altri soggetti	178.332,69	170.353,79		
5	Altri debiti	636.872,55	487.236,83	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	22.991,52	31.556,29		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.322,49	14.277,95		
c	per attività svolta per terzi (2)	282,03	13.518,00		
d	altri	491.276,51	407.884,59		
TOTALE DEBITI (D)		14.221.531,81	14.273.797,38		
E) RATEI E RISCONTI, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	13.031.759,95	12.934.432,66	E	E
1	Contributi agli investimenti	13.025.027,95	12.657.009,66		
a	da altre amministrazioni pubbliche	12.870.066,04	12.505.589,71		
b	da altri soggetti	154.961,91	151.419,95		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	6.732,00	277.423,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		13.031.759,95	12.934.432,66		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		37.095.937,13	35.630.336,71		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	4.014.059,17	2.909.517,62		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.014.059,17	2.909.517,62		

Principali Società Partecipate

Il comune di Alto Reno Terme possiede partecipazioni nelle seguenti Società alla data del 31.12.2022:

	Denominazione_organismo _partecipato	CODICE FISCALE	Attività	Forma_giuridica
1	Hera	04245520376	Gestione Servizio Idrico	SPA
3	Lepida.	02770891204	Telecomunicazioni	S.c.p.A.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 17/06/2023 il Comune di Alto Reno Terme ha approvato il gruppo di Amministrazione Pubblica ed il perimetro di consolidamento per l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022 come di seguito indicato:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2021	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Capo-gruppo intermedia
ORGANISMI STRUMENTALI		
-	- %	
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
-	- %	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	0,60 %	Si
CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	7,51 %	Si
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	0,8779 %	
SOCIETA' CONTROLLATE		
-	- %	
SOCIETA' PARTECIPATE		
-	- %	

Perimetro di consolidamento

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO2021 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	0,60 %	PROPORZIONALE
CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	7,51 %	PROPORZIONALE
SOCIETA' CONTROLLATE		
SOCIETA' PARTECIPATE		

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la Tari;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

Relativamente all'addizionale comunale Irpef, a decorrere dall'anno 2018 è stata stabilita un'aliquota unica per tutto il territorio del nuovo Comune e precisamente ed 0,80 per cento con una soglia di esenzione di €10.000,00 armonizzando le due situazioni preesistenti dei due Enti cessati ed estendendo quindi i benefici previsti per gli ex cittadini di Porretta anche a quelli di Granaglione.

Riguardo all' IMU e tariffe TARI si fa presente che :

IMU La L. 160/2019 - legge di bilancio 2020 - ha disciplinato la revisione dell'imposizione fiscale locale sugli immobili, in particolare attraverso l'unificazione dei due previgenti tributi – l'imposta municipale propria (IMU), introdotta a decorrere dal 2012 in sostituzione dell'ICI ed il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a decorrere dal 2014.

Dal 2023 cessano le norme agevolative introdotte a partire dal 2020 per attenuare gli effetti economici della crisi pandemica.

L'articolo 5-decies del decreto legge 146/2021, introdotto in sede di conversione in legge, opera una modifica all'art. 1, comma 741, lett. b) della legge 160/2019 relativo all'IMU. La disposizione, così come modificata, riguarda la definizione di abitazione principale, ai fini dell'esonero dal pagamento dell'imposta stabilendo che qualora i coniugi acquisiscano la dimora abituale e la residenza anagrafica in abitazioni ubicate in comuni diversi, l'esenzione IMU spetta su un unico immobile a scelta del contribuente, così come già previsto nel caso di dimora abituale e residenza anagrafica in immobili diversi situati nello stesso comune.

Alla suddetta norma si contrappongono gli effetti della sentenza n. 209/2022 della Corte Costituzionale che ha riconosciuto l'esenzione dell'imposta anche alla seconda abitazione principale posseduta da coniugi. Per effetto di questa pronuncia, i coniugi che risiedono in due diverse unità immobiliari adibite ad abitazione principale potranno usufruire dell'esenzione dal pagamento dall'imposta, con evidenti ricadute in termini di minor gettito sui bilanci comunali per le quali non sono previste ad oggi misure compensative da parte del Governo. Ad oggi non si hanno elementi che possano aiutare a fare proiezioni in tal senso.

Il comma 81 della legge 197/2022 introduce una nuova ipotesi di esonero dal pagamento dell'IMU per gli immobili non utilizzati né disponibili

> per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici;

> o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

L'esenzione spetta limitatamente al periodo dell'anno nel quale ricorrono le condizioni. Il soggetto passivo deve comunicare al comune interessato il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione.

Si prevede un ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla disposizione. A tal fine, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un apposito fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023.

Dall'anno 2023 è stato omogeneizzato il sistema tariffario per tutto il territorio del Comune di Alto Reno Terme.

TARI: L'intero sistema di gestione dei rifiuti è soggetto a diversi cambiamenti, sia per l'intervento regolatorio di ARERA che per il recepimento delle modifiche alle direttive comunitarie in materia di rifiuti che attraverso il D.Lgs. 116/2020 hanno introdotto dal 1° gennaio 2021 una nuova definizione di rifiuto urbano ed una nuova classificazione dei rifiuti, eliminando la facoltà di assimilazione per i comuni e lasciando le sole definizioni di rifiuto urbano e speciale. Nel PEF redatto secondo il DPR 158/1999 venivano inserite le spese previste in bilancio nell'esercizio di riferimento (PEF previsionale). Il PEF del servizio rifiuti redatto secondo il MTR di Arera è basato sui costi efficienti desunti dal bilancio del gestore. Esso quindi non coincide più con la spesa del servizio iscritta nei bilanci comunali e pertanto non garantisce più l'equivalenza tra i costi del PEF stesso e la spesa a carico del bilancio comunale. Questo può determinare un possibile squilibrio gestionale. Un altro elemento fondamentale del nuovo metodo di determinazione del PEF è rappresentato dal limite alla crescita tariffaria imposto da Arera che potrebbe implicare l'impossibilità di coprire tutti i costi del PEF.

L'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) da parte di Arera (delibera n. 363/2021/Rif) impone agli Enti territorialmente competenti, di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021, (convertito in L.n. 15/2022), i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI possono essere approvati entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

La Legge di bilancio 2021 ha introdotto una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Il valore inserito a bilancio rispecchia il valore storico degli incassi senza tenere conto dell'annualità 2020.

Riforma della riscossione locale (art. 1, commi 784-815, legge 160/2019)

Attesa da decenni, la legge di bilancio per il 2020 introduce una storica riforma della riscossione locale, superando le disposizioni contenute nel regio decreto n. 639/1910. Il cambio di rotta è significativo ed è finalizzato ad accelerare e snellire le procedure di riscossione per aumentare la capacità di giungere all'incasso dei crediti e ridurre il tasso di inesigibilità. Senza intervenire sulle procedure cautelari ed esecutive, il legislatore estende ai tributi e alle entrate locali l'accertamento esecutivo già introdotto per alcuni tributi erariali. Si tratta in sostanza di un unico atto che, oltre ad avere le caratteristiche dell'accertamento dell'entrata, contiene anche tutti gli elementi necessari per costituirlo titolo idoneo all'esecuzione forzata. Attraverso l'accertamento esecutivo sarà possibile attivare immediatamente le procedure di riscossione coattiva, le azioni cautelari e conservative del credito senza necessità di notificare l'ingiunzione di pagamento o la cartella esattoriale, con conseguente accelerazione delle tempistiche.

Rispetto alla scadenza del credito sarà necessario verificare le eventuali rateizzazioni richieste. In caso di rateizzazione oltre i 12 mesi successivi, si riduce l'accertamento e si reimputa agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Il legislatore, secondo le nuove disposizioni dettate dall'art. 1 commi 796-802 della legge 160/2019, si fa carico di dettare una nuova disciplina per la rateizzazione delle somme dovute, che vale in assenza di una diversa disciplina regolamentare dell'ente.

L'ente può regolamentare condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, ferma restando una durata massima non inferiore a trentasei rate mensili per debiti di importi superiori a euro 6.000,01.

Chiaramente non è possibile prevedere il ricorso a tali casistiche da parte del contribuente.

Ravvedimento operoso lungo esteso anche ai tributi locali (art. 10-bis, d.l. 124/2019)

Viene applicato anche ai tributi locali del ravvedimento operoso lungo che consiste in una riduzione della sanzione nel caso in cui il contribuente provveda a sistemare autonomamente il proprio debito qualora l'ente non abbia già accertato la violazione.

La possibilità di ravvedimento è estesa anche ai rapporti giuridici in corso al 1° gennaio 2020, con applicazione delle nuove misure agli obblighi già scaduti.

Le previsioni del recupero tributario non tengono conto dell'adesione al ravvedimento operoso non potendo prevedere il ricorso a tali casistiche da parte del contribuente.

Indebitamento

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del Tuel il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al **10% delle entrate correnti**.

Ad oggi l'indebitamento dell'Ente si aggira attorno al 5,10%.

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Equilibri di parte corrente

Dal 2016 è prevista l'entrata in vigore della legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi, che – ricordiamo - entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, prevedono:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso i cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Il pareggio di bilancio per gli enti locali dal 2016

$$\text{ENTRATE FINALI} \quad \text{meno} \quad \text{SPESE FINALI} \quad \geq \text{ZERO}$$

$$\text{ENTRATE CORRENTI} \quad \text{meno} \quad \text{SPESE CORRENTI} \\ \text{SPESE RIMB. PRESTITI} \quad \geq \text{ZERO}$$

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

SUPERAMENTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO (commi 819-830 L. 145.2018)

Il tanto atteso superamento dei vincoli di finanza pubblica si concretizza nei commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019. Tali disposizioni segnano la fine di un ventennio caratterizzato da regole prescrittive dei saldi di bilancio diventate via via più rigorose e complesse, tanto da influire in maniera significativa sulle politiche di bilancio delle amministrazioni.

Dal 2019 il pareggio di bilancio non esiste più, sostituito dai tradizionali equilibri di bilancio previsti dal d.lgs. 118/2011. Le nuove regole che gli enti dovranno seguire, regole che se da un lato disegnano un quadro del tutto idilliaco, dall'altro presentano chiaroscuri che non devono essere sottovalutati.

Dal 2019 l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) il FPV di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Pertanto gli enti saranno liberi di applicare l'avanzo di amministrazione al bilancio, anche per la parte corrente e di contrarre mutui nei limiti della propria capacità di indebitamento

Nei nuovi equilibri di bilancio non rilevano gli accantonamenti, in quanto non vengono impegnati a fine esercizio. Non considerando il «peso» degli accantonamenti, quasi tutti gli enti presenteranno un equilibrio finale positivo e, quindi, saranno considerati in pareggio. Ciò anche se la gestione di competenza non dovesse finanziare tutto il FCDE dell'esercizio, con evidente criticità.

La Commissione Arconet si è fatta carico di elaborare le modifiche al prospetto degli equilibri – modifiche recepite e approvate dal DM 1^a agosto 2019 - per rendere evidenti le risorse che gravano sugli equilibri di competenza connesse agli accantonamenti ed alle quote vincolate, risorse che vengono portate in detrazione dal risultato di competenza ed esprimono così l'equilibrio complessivo finale. Solamente se tale importo sarà "positivo" l'ente si considererà in equilibrio

Ai fini della verifica degli equilibri di bilancio si dovrà considerare anche il peso degli accantonamenti e delle somme vincolate non impegnate nell'esercizio.

La determinazione analitica delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione è demandata a prospetti inseriti nello schema del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, da compilarsi obbligatoriamente.

I nuovi prospetti ed il calcolo del nuovo equilibrio di bilancio si applicheranno a partire dal rendiconto 2019. Per il solo esercizio 2019 hanno avuto una mera finalità conoscitiva.

Il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio e i prospetti allegati a.1, a.2 e a.3 si applicano a partire dal bilancio di previsione 2021-2023.

Adempimenti. Con il pareggio di bilancio se ne vanno anche tutti gli adempimenti, le certificazioni, gli obblighi di monitoraggio, ecc. previsti dalla vecchia disciplina. Non ci saranno più conteggi complicati da fare, spazi da richiedere, certificazioni da trasmettere, veti da imporre per rispettare il saldo di finanza pubblica. Quello che gli enti dovranno fare è limitarsi ad approvare a livello preventivo un bilancio in pareggio secondo le regole del Tuel e a consuntivo verificare che l'equilibrio finale non sia negativo (ipotesi come abbiamo visto molto remota e che interesserà un numero molto limitato di enti).

Allegato al bilancio di previsione. Considerato che i nuovi equilibri vengono desunti direttamente dai prospetti ufficiali del bilancio di previsione e del rendiconto che vengono trasmessi alla BDAP, gli enti non hanno più alcun obbligo di allegare prospetti particolari inerenti il saldo di finanza pubblica.

Meccanismi sanzionatori e premiali. Analogamente scompaiono le sanzioni e i premi. In particolare non sono previste misure restrittive nel caso in cui l'ente consegua a rendiconto un equilibrio finale negativo.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (art. 50, d.l. 124/2019 e art. 1, commi 854-855, legge 160/2019)

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Equilibri di cassa

Nel periodo 2024-2026 si intende garantire gli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01:

La missione 01, sottende alla amministrazione e al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* innovativa e partenariato interistituzionale.

La nuova Amministrazione ha avviato la sua attività all'insegna della riorganizzazione degli uffici e dell'innovazione. E' inoltre prevista la completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

La gestione documentale dei procedimenti amministrativi garantisce infatti la corretta gestione dell'intero ciclo di vita dei documenti dalla produzione alla conservazione.

Parimenti il protocollo informatico è ora gestito per mezzo di scansione documentale, dematerializzando così il trattamento dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita e utilizzando comunque la PEC come canale primario per la trasmissione e la ricezione di documenti informatici tra sistemi di protocollo.

La dematerializzazione del flusso documentale è oltremodo necessaria in ragione dell'istituzione, prevista dallo Statuto del nuovo Ente, delle due sedi municipali: Granaglione e Porretta Terme.

0101 Programma 01 Organi istituzionali:

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'ente.

Il programma si riferisce alle attività di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco, intese come supporto alle attività degli organi istituzionali a garanzia dello status degli amministratori, nonché a tutte le attività correlate alla promozione generale dell'ente comunale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101:

Rispetto delle prerogative che la legge attribuisce all'Ente Locale inteso sia come organo istituzionale che come apparato amministrativo – burocratico.

Le attività inerenti la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali sono svolte prevalentemente *in house*.

Il Programma comprende le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale), lo Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini Potenziamento della *governance* complessiva dell'ente e del territorio amministrato Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione. L'azione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest'ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. b) Obiettivi Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 Dematerializzazione di pratiche e documenti. Supporto e collaborazione all'attività dei Municipi quali organismi consultivi di partecipazione attiva e di confronto.

L'obiettivo è rappresentato dallo sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna

0102 Programma Segreteria generale:

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale.

E' attiva la convenzione di Segreteria fra il Comune di Alto Reno terme (capofila) ed il Comune di Gaggio Montano.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102:

a) Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

b) Obiettivi

Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione Aggiornamento del programma triennale della trasparenza Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web Dematerializzazione del processo di liquidazione delle fatture elettroniche attraverso l'uso della firma digitale

Garantire la piena efficienza dell'Ente assicurando economie di spesa .

0103 Programma Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato:

Il programma 0103 deve occuparsi di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103:

E' prevista la piena applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. 118/2011, c.d. "armonizzazione", e la c.d. contabilità economico patrimoniale.

0104 Programma Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali:

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104:

Verifica delle posizioni contributive dei contribuenti al fine del recupero dell'elusione/evasione tributaria ed armonizzazione delle aliquote e delle tariffe relative alle entrate tributarie. Supporto alle attività commerciali e produttive vittime della crisi.

0105 Programma Gestione dei beni demaniali e patrimoniali:

Il programma 0105 deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105:

Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio e comprende le seguenti attività:

- gestione del patrimonio immobiliare comunale, attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali;
- aggiornamento dell'inventario;
- coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici relative al patrimonio comunale;
- cura della costituzione di servitù attive o passive ed altri diritti reali su beni patrimoniali comunali o su beni di privati esclusivamente per esigenze patrimoniali del comune, provvedendo ai rinnovi o alle volture dei suddetti rapporti patrimoniali;
- vendita di alloggi e di altri di beni immobili comunali non ritenuti essenziali per le finalità istituzionali, dando attuazione alle direttive degli organi di indirizzo politico;
- gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi diversi, stabilendo i relativi canoni, fitti e spese condominiali, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni, alle normative che lo regolano, alle graduatorie di assegnazione ed alle finalità economiche e sociali stabilite dagli organi di indirizzo politico;
- istruttoria amministrativa e valutazione tecnica ed economica finalizzate ad ottenere il rilascio della concessione d'uso di beni di proprietà dello stato e di enti pubblici in genere;
- alienazione dei beni mobili ed immobili non strettamente connessi alla necessità amministrative di medio e lungo termine;
- traslochi, avvalendosi di servizi esterni specializzati.
- Acquisto di beni immobile di particolare rilevanza culturale per la comunità, con l'obiettivo di metterli a disposizione del pubblico.

0106 Programma Ufficio tecnico:

Il programma 0106 comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente, tenuto conto delle previsioni della L.R. 201/2015 in forma di erogazione, fondo in conto capitale.

Nell'ambito di tale programma sono compresi anche gli interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio comunale volti ad assicurare i migliori servizi all'utenza. Nello specifico nel programma dell'anno 2023 come meglio chiarito nel piano delle Opere Pubbliche- comprende gli interventi elencati nella programmazione che coinvolge un arco temporale 2023-2025.

Obiettivi Operativi Annuali del Programma 0106

Incremento delle attività di controllo sulle attività poste in essere da enti terzi con ripercussione sullo stato di conservazione delle rete medesime. Potenziamento del sistema di monitoraggio delle OO.PP..

Miglioramento del rapporto con il cittadino indotto dalla contrazione dei tempi domanda/risposta nonché attraverso il miglioramento delle condizioni delle infrastrutture.

0107 Programma Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile:

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile, comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici;
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali;
- il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

L'Ente ha completamente riorganizzato i propri uffici per effetto della fusione.

I servizi demografici sono stati accorpati nel Municipio di Porretta Terme mentre nel Municipio di Granaglione sono attivi due sportelli anagrafe per il rilascio di certificazioni, estratti di atti di stato civile ed atti di notorietà. I due sportelli nel territorio dell'ex Comune di Granaglione sono ubicati presso la sede municipale a Molino del Pallone e in loc. Ponte della Venturina presso la sede distaccata degli uffici comunali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0107:

Garantire la piena efficienza dell'Ente assicurando l'erogazione dei servizi presso entrambi i municipi.

0110 Programma Risorse umane:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese:

- per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- per il reclutamento del personale;
- per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0110:

Predisporre il bilancio di previsione per la gestione del personale, monitorare la relativa spesa in corso d'anno, anche in relazione a quanto dettato dalla normativa vigente predisponendo le necessarie variazioni, gestione della dotazione organica in relazione alle esigenze degli uffici ed agli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale; assicurare la regolare amministrazione del personale in servizio, nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale in materia;

0111 Programma Altri servizi generali:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

MISSIONE 02 Giustizia

Obiettivi Strategici della Missione 02:

Amministrazione e funzionamento dei servizi e delle manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e al mantenimento degli Uffici giudiziari aventi sede nel territorio del Comune.

0201 Programma Uffici Giudiziari:

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali sede di uffici giudiziari (locali destinati alle attività del Giudice di Pace). Liquidazione delle utenze e dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione.

L'Ufficio nei primi mesi dell'anno 2019 è stato trasferito all'interno della sede municipale di Porretta Terme. Il trasferimento nel centro del paese ha dato a questo servizio una maggiore visibilità nella comunità.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi Strategici della Missione 03:

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..

L'amministrazione ha effettuato, attraverso un consistente investimento, l'installazione di un sistema di video sorveglianza innovativo, che nel corso dell'anno passato è stato implementato su tutto il territorio comunale. Il servizio di vigilanza comprende sia le violazioni relative al Codice della Strada, sia il controllo degli accessi sul territorio, le informazioni raccolte vengono messe a disposizione di tutte le Forze dell'Ordine.

Nel corso dell'anno corrente il sistema sarà ulteriormente potenziato in un'ottica anti degrado: sistemi di video sorveglianza verranno quindi installati nei punti più sensibili sul territorio.

Nell'anno 2024 si proseguirà nella attivazione di un sistema di controllo anche dell'edificio scolastico al fine di evitare i rischi di intrusione e di danneggiamenti da atti vandalici . Tale controllo è stato avviato nel corso del 2023 così come a nalogo servizio è stato avviato e verrà proseguito - sempre attraverso un controllo notturno con ditta specializzata , sugli edifici pubblici quali la biblioteca comunale e i parchi cittadini.

Obiettivi Operativi annuali Del Programma 0301

Si confermano gli obiettivi legati alla amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio per far fronte ad una realtà sempre più dinamica ed articolata che vede la Polizia Locale quale punto di riferimento per la cittadinanza, sia essa residente o turistica. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali e turistico ricettive, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigianali e sui numerosi mercati rionali presenti sul territorio nei giorni di martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali ed a tutte le materie la cui competenza è stata attribuita all'ente; in particolare la gestione delle sanzioni si articola dalla redazione dell'atto sanzionatorio, alla notifica, alla gestione del contenzioso fino a giungere alla emissione del ruolo esecutivo. Non da meno verrà gestita l'applicazione delle sanzioni accessorie quali il fermo, il sequestro finalizzato alla confisca come da normativa ed indicazione della Prefettura. Comprende inoltre la gestione di veicoli in stato di abbandono e/o non ritirati dall'avente diritto. b) Obiettivi L'obiettivo operativo è il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione. Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio e il numero di ore di servizio di prevenzione prestate; - Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali e notturne; - Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno; - Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale; - Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti, con installazione di nuove telecamere per il controllo delle auto in entrata e uscita dal territorio comunale, nonché di quelle circolanti senza assicurazione o con revisione scaduta. –

RISORSE UMANE Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI Le dotazioni organiche sono quelle attualmente a disposizione del servizio P.M.

0301 Programma Polizia locale e amministrativa:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese:

- per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
- amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi relativi all'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e per i servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

b) Obiettivi della gestione Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso l'utilizzo di applicazioni Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole dell'infanzia Implementazione del PTOF con progetti improntati alle buone prassi che coinvolgono le realtà territoriali Completamento dei lavori di messa a norma dei locali proseguendo negli impegni già assunti nei precedenti esercizi .

0401 Programma Istruzione prescolastica:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Obiettivo qualificante nel settore della istruzione prescolastica , per l'amministrazione sarà la realizzazione di un nuovo plesso scolastico che – come meglio esplicitato nella sezione dedicata alle opere pubbliche – si intende candidare a finanziamento su diversi canali del PNRR e dei bandi regionali in materia. Il nuovo plesso , pensato per dare risposta a tutte le richieste dei cittadini interessati alla scuola , prevederà spazi più ampi e una nuova collocazione.

0402 Programma Altri ordini di istruzione non universitaria:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore , istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche che erogano istruzione primaria;

- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Obiettivi Annuali del Programma 0402:

L'offerta scolastica sul territorio comunale è ampia e si articola come di seguito:

- *Plesso di Ponte della Venturina:* comprende scuola materna ed elementare statali.
- *Plesso di Porretta Terme:* comprende scuola materna, elementare e media statali.

L'attuale amministrazione intende attivare un programma di interventi di riqualificazione strutturale dei plessi scolastici sotto molteplici punti di vista, con particolare attenzione al decoro e all'efficientamento energetico, senza tralasciare la messa in sicurezza degli edifici.

Sono inoltre previsti, per il prossimo triennio, dei programmi culturali, incentrati sullo sviluppo della cultura della legalità, del senso civico e della consapevolezza civile, nonché il sostegno e lo sviluppo delle attività motorie e di gemellaggi con altre scuole anche estere.

Il Comune si propone inoltre di supportare gli istituti scolastici nella costruzione di progetti di interazione e collaborazione fra scuola e territorio, in particolare con il mondo del lavoro, oltreché supportarne l'adeguamento per ciò che attiene le indicazioni delle più recenti normative.

Particolare attenzione verrà inoltre dedicata agli alunni diversamente abili, attraverso l'acquisto di strutture di supporto per il personale dedicato e l'individuazione, di concerto con i dirigenti e il personale, di spazi dedicati.

Per ciò che attiene l'edilizia scolastica la presente amministrazione ha già portato a termine alcuni interventi di manutenzione dei plessi, accanto a questi sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza più consistenti, finanziati in parte attraverso fondi regionali.

Il Programma Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di nuovi arredi e attrezzature e manutenzione di quelli esistenti, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (per la parte di competenza) Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, assistenza ...) Comprende le spese per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie.

b) Obiettivi Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Adeguamento del piano formativo alle esigenze delle famiglie, rispondendo a necessità territoriali. Favorire la qualificazione del sistema educativo offerto. Riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione gli spazi attuali destinati ad uso scolastico migliorando la fruibilità dei locali, in particolare per quanto riguarda la scuola primaria risolvere l'attuale inadeguatezza strutturale e di dotazione di spazi con destinazione specifiche, nel rispetto dei criteri della normativa vigente in materia di edilizia scolastica..A questo proposito si evidenzia che , per dare risposta all'esigenza di fornire spazi più adeguati a beneficio della scuola d'infanzia attualmente insufficienti, si è provveduto a fare eseguire la progettazione di opere di ristrutturazione dell'edificio definito "ex pensione Monari" che l'ASL proprietaria ha accettato di concedere in comodato al comune, ipotizzandone la destinazione a scuola dell'infanzia. Nel 2022 sarà affidata la progettazione e reperiti quindi i fondi per l'esecuzione di tale opera.

0406 Programma Servizi ausiliari all'istruzione:

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese:

- per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- per attività di assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Il Comune fornisce un capillare servizio di trasporto scolastico che copre interamente il vasto territorio comunale oltre al servizio mensa nei servizi nido e infanzia e primarie.

Il servizio mensa è gestito in modalità mista con la collaborazione di CAMST. E' attivo anche un comitato mensa per il monitoraggio della qualità dei pasti somministrati.

Il servizio di vigilanza sullo scuolabus è gestito tramite volontari Auser con i quali si effettua anche il controllo all'ingresso degli studenti..

Obiettivi Operativi Annuali del Programma 0406:

L'amministrazione si propone di rimodulare il servizio allargando e rafforzando gli spazi di coordinamento e comunicazione fra istituto, azienda, comune e rappresentanze dei genitori. Per ciò che attiene le tariffe l'obiettivo è quello di un'armonizzazione verso il basso rispetto a quanto attualmente stabilito.

In generale ci si pone l'obiettivo di armonizzare ed uniformare tutti i servizi scolastici a domanda individuale aumentandone la qualità, pur mantenendone la capillarità.

Entrambi i servizi di mensa e trasporto scolastico hanno visto, per l'a.s. 2020/2021, un significativo aumento dei costi, dovuto alle nuove necessità dettate dal contenimento epidemiologico. Di tali costi si è fatta completamente carico l'amministrazione comunale, evitando ulteriori oneri per le famiglie.

Il Programma prevede l'Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, compreso il trasporto per gli alunni portatori di handicap. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto scolastico e refezione scolastica. Il trasporto scolastico, con lo scuolabus o attraverso il Servizio Pedibus, sarà assicurato secondo i percorsi collaudati, benché non si esclude che in futuro possano venire potenziati in relazione a eventuali nuove esigenze e disponibilità. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per le attività del servizio di pre scuola, consistente nell'accoglienza anticipata degli alunni negli edifici scolastici rispetto l'orario di inizio delle lezioni, legate alle cadenze del trasporto scolastico e alle necessità delle famiglie: sarà garantita l'assistenza scolastica e di sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni per gli alunni della secondaria e per il tempo mensa. Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio. Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata. Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica attraverso efficaci servizi di supporto. Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.). il Comune , eroga direttamente tali servizi garantendo gli stessi standard assistenziali degli anni scorsi.

b) Obiettivi Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati Potenziamento e miglioramento dei servizi Miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto rivedendo i criteri di fruibilità garantendo, soprattutto a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà

Implementazione del software di gestione dei servizi scolastici con il sistema PagoPA. Garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap e garantendo la loro socializzazione. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

Per favorire l'integrazione scolastica l'ente annualmente destina al programma educativo che comprende l'impiego di educatori comunali a supporto degli insegnanti di sostegno, consistenti risorse del proprio bilancio di parte corrente nella consapevolezza di quanto sia fondamentale garantire pari opportunità didattiche ed educative a tutti i ragazzi in età scolare agevolandone l'apprendimento pur in presenza di difficili condizioni personali e sociali.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi Strategici della Missione 05:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0502 Programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, ..). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma "valorizzazione dei beni di interesse storico".

A questo proposito il comune di Alto Reno Terme in collaborazione con il comitato per la salvaguardia delle terme alte, sta realizzando, grazie contributi regionali e del FAI, lavori di recupero della Sala Bibite "grottino del Chini" per un importo di €135.000,00. Il progetto è in corso di revisione a seguito di integrazioni prescritte dalla Soprintendenza ai beni ambientali e se ne prevede l'attuazione nel corso del 2024.

Comprende le spese per

- la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali;
- per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro);
- per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi Operativi Annuali del Programma 0502:

Nel nuovo Comune sono presenti due biblioteche (una a Ponte della Venturina ed una a Porretta Terme) e il BAM (Biblioteca Archivio Museo). La biblioteca di Porretta Terme recentemente riorganizzata nella nuova sede potrà diventare il centro ordinatore dei servizi bibliotecari.

Proseguiranno parallelamente le acquisizioni di nuovo materiale documentario e la catalogazione dell'esistente. Postazioni internet sono a disposizione della popolazione per ricerche e studi .

L'obiettivo a medio termine della presente amministrazione è quello di riorganizzare il patrimonio librario e documentale del Comune in modo da renderlo pienamente fruibile e conoscibile; in particolare si intende mantenere i due presidi per la consultazione più immediata e organizzare il BAM come biblioteca sulla storia del territorio. Fondamentale per portare a termine questa organizzazione in modo coerente ed efficace è necessario prima di tutto procedere all'preventiva riorganizzazione del materiale.

Si è inoltre provveduto alla creazione dei canali social della biblioteca, che si sono rivelati particolarmente utili nella pregressa situazione pandemica e che oggi consentono agli operatori di interagire con l'utenza anche lontana dal nostro territorio, mettendo a disposizione tutte le informazioni del patrimonio a disposizione..

Il servizio ha visto, già dal 2021, un consistente aumento degli accessi degli utenti.

a) Il programma prevede il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, sale per esposizioni, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, mostre, presentazione di libri, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse regionali . Ulteriore adempimento fa riferimento all'utilizzo delle sale, e spazi adibiti a conferenze, convegni e, più in generale a manifestazioni culturali, istituzionali o altro uso autorizzabile attraverso la concessione del patrocinio. Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro. Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti. Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

b) Obiettivi Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno degli spazi museali. Continuare il lavoro di riordino degli ambienti della Biblioteca Comunale iniziato nel 2021 , nonché lo "scarto bibliografico" con conseguente rimpinguamento dei volumi. Accrescimento dell'offerta culturale attraverso il coinvolgimento delle scuole del territorio. Valorizzare gli eventi, dando continuità a quelli previsti all'interno delle rassegne dedicate, che consentono di valorizzare i numerosi organi presenti nel territorio. Promuovere e diffondere la cultura attraverso la collaborazione con le associazioni operanti nel settore, attraverso concerti, saggi, ecc. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali.

Nell'ottica della valorizzazione culturale dal punto di vista degli investimenti è previsto un intervento sul Parco Rufus Thomas per renderlo fruibile anche nelle situazioni climatiche non favorevoli ed evitare quindi interruzioni ad una attività culturale e ricreativa che per il capoluogo si svolge in massima parte all'interno del parco durante la stagione turistica.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Strategici della Missione 06:

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Nel territorio comunale sono presenti numerose strutture sportive: campi da calcio, da calcetto sintetico e campi da gioco in erba, campi da tennis, da basket e da pallavolo e due piscine, una pubblica sita nel territorio dell'ex comune di Porretta Terme, una privata in quello di Granaglione.

La quasi totalità di essi è dotata di rete di protezione, spogliatoi e illuminazione per il gioco notturno.

Le numerose strutture attrezzate presenti consentono un'offerta ampia e variegata di attività volte alla promozione di stili di vita sani ed alla valorizzazione del tempo extrascolastico per la popolazione in età scolare.

0601 Programma Sport e tempo libero:

Comprende le spese per:

- l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad associazioni ,enti e società sportive;
- il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, aree di campeggio ...);
- iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, CONI e altre istituzioni;
- la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano;
- la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive;
- iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Obiettivi Strategici Annuali del Programma 0601:

Obiettivi - Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti

sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico. Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli. Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport. Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive. Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili. Sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, attraverso la necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale, la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale.

L'amministrazione sosterrà attività di pratica sportiva ed associazioni sportive improntate ai valori etici e solidali, sdrammatizzando così la cultura del risultato sportivo in favore di attività libere, ludiche e di avviamento allo sport. Tutto ciò per diffondere una cultura sportiva che abbia come obiettivo il raggiungimento del benessere fisico e psichico di chi pratica lo sport, in contrapposizione alla logica di esasperazione della competizione e dell'agonismo.

Si interverrà sulle modalità di fruizione degli impianti sportivi da parte della collettività per renderli fruibili al maggiore numero di utenti in modo equo e razionale, promuovendo in particolare la diffusione delle discipline sportive fra i giovani.

Nel corso del 2020 è stato licenziato il progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo di via Lungoreno e del campo Cesare Sabattini. Nella programmazione del triennio 2024/2026 si intende operare per portare a compimento il progetto articolato in più fasi e stralci funzionali. Tale intervento già avviato nel 2023 nel suo complesso prevede:

- la demolizione della palestra esistente e la costruzione in situ del nuovo Palazzetto polifunzionale. Il campo da calcio albergati verrà completamente salvaguardato.
- La realizzazione di una passerella di collegamento tra i due impianti (realizzata nel corso del 2023).
- La costruzione di due nuovi campi da tennis (di cui uno coperto) e relativi spogliatoi nell'area Cesare Sabattini. I campi da tennis con relativi spogliatoi sono oramai in fase di completamento. E' prevista nella programmazione la realizzazione di un terzo campo da tennis con tribune e di un campo da padel nella stessa area che è così destinata a svolgere un ruolo di centro sportivo a tutti gli effetti.
- Realizzazione di parcheggi pertinenziali ad entrambe le aree.
- Potenziamento dei servizi a favore del campo sportivo Cesare Sabattini con realizzazione di spogliatoi. I lavori sono già stati affidati e sono di prossima realizzazione e usufruiscono di un contributo di €300.000,00 concesso dalla regione E.R. ai sensi della L.R. 5/2018 a fronte di un costo totale dell'intervento di €357.344,00.

Come meglio dettagliato nell'esposizione delle opere pubbliche gli impianti sportivi hanno una particolare attenzione in considerazione del ruolo di centro di ritiri e attività sportive che il nostro comune potrà assumere in un prossimo futuro e per questo si interverrà per integrare l'offerta di impianti dedicati a specialità sportive diversificate (come ad esempio la prevista realizzazione di campi da Padel nella frazione di Ponte della Venturina) promuovendo e sostenendo appunto la pratica e la diffusione dello sport anche tra i giovanissimi con il sostegno da sempre riservato alla formazione giovanile. In questa ottica si intende procedere ad una riqualificazione e ampliamento dell'offerta sportiva dei c.d. "campetti" attigui al complesso scolastico delle scuole dell'obbligo in via Marconi.

Nei prossimi anni si procederà ad una complessiva riqualificazione dei parchi pubblici presenti sul territorio con l'installazione di attrezzature innovative per l'esercizio all'aria aperta e con la realizzazione di percorsi fitness.

MISSIONE 07 Turismo

obiettivi Strategici della Missione 07:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Sul territorio comunale sono presenti un ufficio UIT (Uffici di Informazione Turistica), nel Municipio di Granaglione e un ufficio IAT nel municipio di Porretta Terme, le gestioni sono state esternalizzate attraverso una convenzione con Appennino Slow.

0701 Programma Sviluppo e la valorizzazione del turismo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per:

- sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico;
- le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico;
- la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701:

Sono in atto accordi e convenzioni con le Pro-Loco del territorio per la realizzazione di iniziative ed attività teatrali, culturali e di promozione e valorizzazione territoriale. Preziosa la collaborazione con tutto l'Associazionismo locale a supporto delle attività di tutela del territorio e di organizzazione delle iniziative a valenza ricreativa e turistica.

Si intende inoltre proseguire le politiche di valorizzazione del territorio attraverso una strategia bilaterale orientata sia verso la Regione Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna sia verso la Toscana con Pistoia, Firenze e Lucca, in particolare con l'accordo fra enti e soggetti privati sulla Ferrovia Transappenninica.

L'attuale amministrazione ha comunque individuato alcuni *asset* fondamentali di sviluppo turistico su cui investire risorse in quest'ottica, in particolare la variante dell'EUROVELO 7 Silla-Pracchia che attraversa per intero il nostro territorio, oltre alla valorizzazione e potenziamento della linea ferroviaria Porrettana denominata Transappenninica con gli strumenti sopra indicati.

L'anno in corso e quello precedente hanno completamente rivoluzionato il settore: l'emergenza da Covid 19 ha mutato trend e preferenze degli utenti. L'amministrazione si è quindi impegnata nel supportare i players del settore per rispondere alle nuove sfide di questa epoca e per coglierne le opportunità, attraverso anche un rapporto stretto con le organizzazioni di categoria.

b) Obiettivi

Potenziamento del settore Turismo e della promozione turistica attraverso la valorizzazione del territorio. Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere culturale, artistico, enogastronomico, sportivo. Definizione del calendario degli eventi con il recupero delle manifestazioni storiche non organizzate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Prosecuzione della politica di partecipazione ai bandi europei. Verificare la fattibilità di sostenere il ruolo delle pro loco che divengono un reale e concreto centro di promozione.

Dal 2022 sono state avviate collaborazioni con la nuova società di gestione delle terme di porretta terme che nel corso del 2023 dovrebbe dare avvio agli interventi di ristrutturazione dei complessi destinati alla attività termale.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivi Strategici della Missione 08

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma Urbanistica e assetto del territorio:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per:

- l'amministrazione degli strumenti urbanistici e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate;
- per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività;
- per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione;
- per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801:

L'attuale strumentazione urbanistica dell'ex Comune di Porretta Terme e dell'ex Comune di Granaglione è costituita dai relativi PSC e RUE in conformità con la disciplina Regionale.

Sono stati attuati alcuni interventi di armonizzazione degli articoli dei due strumenti edilizi degli enti cessati. Una organica regolamentazione sarà attuata con il nuovo strumento urbanistico in corso di predisposizione.

L'amministrazione intende progettare e realizzare un generale riassetto dei centri storici del comune, partecipando anche ai bandi di settore.

E' stata approvata la nuova legge regionale sull'urbanistica ed in relazione a questa si assumeranno le necessarie modifiche ai regolamenti di settore.

Si sta procedendo in base alla nuova normativa Reg.le all'iter che condurrà alla approvazione del nuovo Pug.

0802 Programma Edilizia Residenziale Pubblica locale e piani di edilizia economico popolare:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per:

- la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;

- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802

Le funzioni sono state affidate ad un soggetto esterno Acer Azienda Casa della Provincia di Bologna, con la quale si concordano le politiche di gestione dell'attività manutentiva sul patrimonio di edilizia popolare , segnalando che soprattutto nell'ultimo periodo sono aumentate le richieste di alloggi di edilizia residenziale pubblica , stante anche la difficoltà di reperire sul mercato locale alloggi a canoni contenuti.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione comprende la politica di interventi diretta a salvaguardare l'ambiente, a partire dalla tutela del territorio con interventi di monitoraggio e consolidamento dei movimenti franosi. Inoltre è oggetto di programmazione anche l'efficientamento del servizio di raccolta rifiuti e controllo dell'inquinamento ambientale, nonché la gestione del servizio idrico integrato, finalizzato alla risoluzione di problematiche di carattere igienico-ambientali.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è gestito dalla società Hera S.p.A. che ha rilevato l'azienda Cosea Ambiente S.p.a. a seguito della procedura di vendita completata nel corso del 2019. Il servizio Idrico Integrato per quanto concerne l'ex territorio di Porretta Terme è gestito da Hera Spa mentre l'ex territorio del Comune di Granaglione è gestito in maniera diretta dal Comune.

0902 Programma Tutela, valorizzazione e recupero ambientale:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per

- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
- la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;
- la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la redistribuzione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
- lo sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902:

La riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse, nell'uso del territorio, nell'approvvigionamento e nel consumo di energia. Perciò non sono demandabili solo alle politiche di buon governo, ma vanno direttamente praticati ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso. L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità e costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive.

Il programma ha come obiettivi la gestione e manutenzione delle aree verdi, il monitoraggio e la verifica dei principali movimenti gravitativi del territorio comunale con particolare riferimento a quelli che interessano le principali arterie stradali e la tutela dell'ambiente.

Il Servizio Verde Pubblico Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutta questa parte di patrimonio comunale inclusi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo. Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio. L'attività di gestione del Servizio Verde Pubblico sarà improntata a implementare ulteriormente la rilevanza del Verde Pubblico in ambito urbano mediante diversi canali:

- particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale;
- ulteriore miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature per il gioco e arredi nei principali parchi pubblici;
- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "*bene comune*" di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso potranno essere organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al "*bene comune*" avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

0903 Programma Rifiuti:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per:

- la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata;
- per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale;
- per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0903

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per l'intero territorio a Hera S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR, secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti.

All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con il gestore in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuare eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento;
- Attività di controllo e vigilanza sul territorio circa i corretti comportamenti dell'utenza;
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti;
- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano.

Negli ultimi anni sono stati messi in atto importanti attività nel campo ambientale, e in particolare dei rifiuti con raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza su questi temi.

I nuovi obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata ma, soprattutto, migliorarne la "qualità".

In questo modo si passa da un concetto di '*scarti da eliminare*' al riconoscere i rifiuti come "*risorsa*" utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo-economico (c.d. *economia circolare*).

Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa attraverso una diffusione e accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.

In tal senso si proseguirà nell'attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziativa dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

Il programma prevede anche la gestione delle emergenze ambientali relative ai rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati.

0904 Programma Servizio idrico integrato:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento.

I due Comuni erano connotati da una situazione molto diversa: l'ex Comune di Granaglione ha mantenuto una gestione diretta della rete acquedottistica; la gestione in economia prosegue tutt'oggi con emissione della relativa bollettazione da parte del Comune.

L'ex Comune di Porretta Terme ha una gestione affidata ad Hera Spa che provvede all'intero ciclo del servizio idrico dalla fatturazione dei consumi con conseguente incasso, alla manutenzione delle condotte, all'erogazione dell'acqua; gestisce inoltre fognatura e depurazione.

Negli anni recenti sono state messe in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, che allo stato attuale può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904

Gli obiettivi del programma sono la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a garantire la manutenzione e la conservazione della rete acquedottistica dell'ex territorio di Granaglione in quanto gestita direttamente dal Comune. Gli interventi sulle reti fognarie e depurazione rientrano nel piano approvato dal Atersir per tutto il territorio dei due ex Comuni.

Sono inoltre previsti interventi di miglioramento relativi alla potabilizzazione e alla qualità delle acque.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi Strategici della Missione 10:

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- a) Il programma ha per oggetto la gestione complessiva della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.
- b) Obiettivi : Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- c) Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

In questo settore particolare rilievo assume la previsione di un servizio di trasporto a favore dell'ospedale di zona con onere di spesa a carico dei Comuni. E' corretto in questo ambito segnalare che alcuni dei comuni, che partecipavano alle spese per il mantenimento del servizio, hanno segnalato di non essere più disponibili ad erogare i relativi contributi, ma che questa amministrazione si impegna a garantire, con risorse proprie il mantenimento del servizio. Resta garantita la partecipazione già assicurata dai comuni che l'hanno confermata (Gaggio Montano e Castel di Casio) nella misura originariamente prevista.

La programmazione prevede il potenziamento e la riqualificazione della viabilità comunale e dei servizi annessi. Obiettivo è la perequazione infrastrutturale.

1005 Programma Viabilità e infrastrutture stradali:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005

Il Servizio Viabilità, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile è in capo al Settore Lavori Pubblici, Patrimonio Viabilità e Infrastrutture.

Il Servizio svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Attuazione degli interventi programmati nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la Viabilità e le Infrastrutture;
- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione (compreso quelle dei nuovi interventi edificatori urbanistici), che delle opere di manutenzione alla viabilità esistente.

Il programma prevede diversi interventi, finalizzati a realizzare:

- Miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi puntuali sia di tipo strutturali sia sulla segnaletica, da attuarsi sui tratti e nei punti di rete stradale considerati “critici” anche sulla base delle risultanze dei dati sulla incidentalità stradale;
- Manutenzioni straordinarie delle pavimentazioni stradali secondo programmazione annuale;
- Sgombero neve.

MISSIONE 11 Soccorso civile:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma Sistema di protezione civile:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101

Maggiore sicurezza sul territorio, preparazione dei cittadini per affrontare coscientemente possibili emergenze e supporto in caso di eventi dannosi.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità:

- per maternità,
- per contributi per la nascita di figli;
- per indennità per congedi per motivi di famiglia,;
- per assegni familiari;
- per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), i campi solari estivi, i servizi integrativi e ausiliari alla scuola.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201

Il complesso delle attività dell'Amministrazione a favore dell'infanzia e della famiglia si sviluppa attraverso il sostegno prioritario ai servizi di nido d'infanzia.

L'area della **disabilità**, nella misura in cui incide su tutte le dimensioni della vita della persona, comportando gradi diversi di vulnerabilità e di esclusione sociale, disegna un panorama complesso e differenziato di condizioni e bisogni e rappresenta un terreno di massima integrazione tra diversi attori istituzionali e settori d'intervento. L'obiettivo primario dell'amministrazione è sostenere e sviluppare il diritto all'istruzione dei minori portatori di handicap ed in situazioni di disagio più o meno conclamato, attraverso azioni di sostegno educativo all'interno delle scuole.

1203 Programma Interventi per gli anziani:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a degli anziani. Comprende le spese contro i rischi collegati alla vecchiaia. Comprende le spese:

- a favore dei soggetti, pubblici e privati, che operano in tale ambito;
- per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.);
- per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva;
- per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Politiche per la non autosufficienza:

Sono attuate politiche di contrasto all'isolamento – talvolta all'abbandono - e a situazioni di fragilità riscontrate nella fascia d'età oggetto dell'intervento.

E' incentivato il coinvolgimento attivo della terza età in attività a favore della comunità locale. Sono poste in essere azioni di contrasto efficace all'indebolimento delle reti parentali, promozione dell'integrazione dell'anziano nel tessuto sociale.

Il Comune si sta inoltre attivando per dare seguito alle politiche per l'invecchiamento attivo in materia di prevenzione, così come previsto dalla Regione Emilia-Romagna e per creare collaborazioni all'avanguardia nell'ambito del supporto alle persone anziane.

1205 Programma Interventi per le famiglie:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese:

- a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione;
- per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1205:

L'Ente si impegna attivamente sulle politiche legate al tema quanto mai attuale dell'impoverimento causato dalla crisi da covid19, con l'obiettivo primario di contrastare povertà ed esclusione sociale.

Tali politiche sono attuale a livello distrettuale e tradotte in progetti che si avvalgono di finanziamenti sul FNA.

Politiche di sostegno allo studio:

Si incentiveranno forme di sostegno per il **diritto allo studio** con la concessione di borse di studio, fornitura gratuita o semi – gratuita di libri di testo, esoneri totali o parziali dal pagamento della mensa e/o del trasporto scolastico, attingendo allo scopo anche ai finanziamenti regionali e nazionali previsti. Si segnala nuovamente il grande impegno che l'amministrazione comunale ha sempre profuso e continua a garantire, per consentire il pieno inserimento degli studenti diversamente abili ed in difficoltà garantendo il supporto dato dalla presenza durante l'attività didattica di educatori con una programmazione attuata direttamente dal comune in sinergia con la scuola. Il supporto viene garantito nei casi più impegnativi anche con sostegno alle famiglie e con presenza durante le ore di scuola integrata.

Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale:

All'interno del Piano Attuativo Annuale di zona l'Ente propone azioni di contrasto alla povertà, di sostegno al reddito ed all'esclusione sociale.

Tali azioni si fondano sulla condivisione di progetto di supporto con formalizzazione delle reciproche assunzioni di responsabilità

- prima presa in carico con operatrice Sportello Sociale;

- supporto socio-economico ad adulti o famiglie in difficoltà;
- sperimentazione integrazione reddito continuativo a termine, eventuale Borsa lavoro con ditte private;
- integrazione con altre azioni previste nell'Area Contrasto nello specifico di questo territorio (sensibilizzazione mondo imprenditoriale locale, azioni previste dall'Accordo sul lavoro)

Azioni specifiche sono:

- sperimentazione eventuali borsa-lavoro, effettuati per il tramite dell'operatrice dello Sportello Sociale ed in ultimo mediante erogazione contributi economici
- abbattimento delle tariffe per la fruizione di servizi scolastici (mensa e trasporto) per famiglie in situazioni di disagio.

Tutto ciò si traduce in progettualità che beneficiano dei contributi nazionale PNA, il cui importo viene rideterminato annualmente nell'ambito della redazione, a livello distrettuale, del Piano Attuativo Annuale di zona.

Proseguono inoltre i progetti di borsa lavoro, finalizzati all'inclusione socio – lavorativa, che coinvolgono residenti impiegati in diversi ambiti dell'ente locale. Finalità di tali progetti è quella di sostenere le situazioni di maggiore vulnerabilità e contrastare l'esclusione sociale, favorendo un inserimento in ambiente lavorativo protetto.

Per favorire il mantenimento degli anziani al proprio domicilio il comune da anni ha attivato un servizio di consegna pasti domiciliari- utilizzando il servizio già attivo per la mensa scolastica- ed accollandosi l'onere di trasportare alla residenza degli assistiti i pasti. Si tratta di un servizio aggiuntivo alla assistenza domiciliare che viene svolta capillarmente sull'intero territorio comunale attraverso la collaborazione con l'Unione/Istituzione dell'Appennino Bolognese.

Servizi sociali e socio-sanitari:

Gli interventi mirano alla rimozione ed alla prevenzione del disagio sociale e socio – sanitario.

In questo settore il comune, in applicazione della L.regionale in materia ed in analogia a quanto operato dagli altri comuni del Distretto socio-sanitario ha affidato le funzioni assistenziali all'Unione dell'Appennino Bolognese con la quale sono in atto interventi coordinati.

1209 Programma Servizio necroscopico e cimiteriale:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per:

- la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1209:

I servizi cimiteriali riguardano tutte le attività dirette al seppellimento dei defunti medesimi o ad esso conseguenti (l'inumazione, la tumulazione, la cremazione, l'esumazione, l'estumulazione, il servizio lampade votive), nonché i lavori di manutenzione ordinaria, ristrutturazione e ampliamenti dei cimiteri.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivi Strategici della Missione 14:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A sostegno e incentivazione delle attività commerciali, artigianali e produttive sul territorio, per superare le criticità legate alla contingenza economica, si prevede di mettere in atto forme di aiuto attraverso contributi economici a rimborso dei tributi comunali a carico degli esercenti. La materia è oggetto di specifica regolamentazione in corso di approvazione ove sarà previsto anche un incentivo alla locazione agevolata degli spazi dedicati ad attività commerciali.

1402 Programma Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1402:

Il Comune di Alto Reno Terme si caratterizza per un' importante presenza di attività commerciali, con un alto livello qualitativo, sia per quanto riguarda la quantità che la qualità.

L'attuale amministrazione ha avviato un percorso che qualifichi Alto Reno Terme come centro commerciale naturale dell'Alta Valle del Reno, anche con la collaborazione delle associazioni di categoria, attraverso un intenso lavoro di riqualificazione urbana e con la partecipazione ai bandi dedicati.

Il Comune è intervenuto nel corso del 2021 in qualità di ente erogatore dei rimborsi dedicati alle attività commerciali a seguito dell'interruzione della SS 64 per frana in loc. Pavana.

Si è stabilmente riorganizzato l'assetto del mercato settimanale, con anche la realizzazione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria nelle aree dove lo stesso si svolge.

E' ovvio che questo settore nei prossimi anni dovrà essere oggetto di importanti interventi di sostegno, anche e soprattutto alla luce delle conseguenze della pandemia.

Nel settore commerciale il comune di Alto Reno terme ha richiesto ed ottenuto un contributo di 200.000 euro dalla Città Metropolitana di Bologna a valere sui fondi della L.41/97 per l'incentivazione delle attività commerciali ed il miglioramento e la riqualificazione dei centri a vocazione commerciale. I fondi sono in distribuzione nell'anno in corso sulla base di un programma di investimenti concertato tra pubblica amministrazione e operatori privati che possono così ottenere un rimborso degli investimenti fatti per migliorare e qualificare la loro offerta commerciale.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Nel 2023 si prevede un fondo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste.

Fondo di riserva di cassa in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede un accantonamento minimo pari al 0,2% delle spese finali previste in bilancio.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sarà stanziato l'accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare sarà determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

2003 Programma 03 Altri fondi.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

A) FONDO DI RISERVA.

Tale fondo di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

- € 43.508,00 per il 2023 pari al 0,54% delle spese correnti previste
- € 41.570,00 per il 2024 pari al 0,53% delle spese correnti previste
- € 41.002,00 per il 2025 pari al 0,52% delle spese correnti previste;

non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria.

B) FONDO DI RISERVA DI CASSA.

Per l'anno 2023 è stato stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 200.000,00, pari al 1,45% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede un accantonamento minimo pari al 0,2% delle spese finali previste in bilancio.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il metodo di calcolo del fondo utilizzato è la media aritmetica dei rapporti annui – media semplice (Metodo A.2). Sono stati considerati gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. e pertanto il quinquennio di riferimento è il 2016/2020.

Non ci si è avvalsi di quanto disposto dall'art. 107-bis del DL 18/2020 che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019. L'estensione al 2021 di questa facoltà è stata disposta dal DL 41/2021 che all'art. 30-bis ha modificato la norma in esame.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle entrate dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate alcune tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sono stati accantonati i seguenti importi:

- Anno 2023 € 394.500,00
- Anno 2024 € 397.820,00
- Anno 2025 € 400.450,00

2003 Programma 03 Altri fondi.

A) FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

A titolo di "Fondo passività potenziali" è stato previsto il seguente importo:

- Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco: in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi – punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 3.800,00 per l'anno 2023 – € 4.500,00 per gli anni 2024 e 2025 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

B) FONDO RINNOVI CONTRATTUALI.

E' stato previsto un fondo di importo pari ad € 16000,00 per l'anno 2023 - € 45.000,00 per l'anno 2024 ed € 60.000,00 per l'anno 2025 in vista dei prossimi rinnovi contrattuali.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Il Comune di Alto Reno Terme un debito residuo al 31.12.2022 di 11.856.759,72.

Per effetto della rinegoziazione effettuata nell'anno 2020 la scadenza di quasi la totalità delle posizioni debitorie arriva fino al 30/06/2044.

COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2022 - 2024



COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

Analisi delle Fonti di Finanziamento

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.430.805,51	5.674.069,94	5.519.000,00	5.714.000,00	5.743.000,00	5.743.000,00	3,53
Trasferimenti correnti Extratributarie	2.923.292,52	1.801.132,27	1.979.538,58	1.488.000,00	1.488.000,00	1.488.000,00	-24,83
	1.124.196,39	1.372.262,58	1.471.180,00	1.239.800,00	1.239.800,00	1.239.800,00	-15,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.478.294,42	8.847.464,79	8.969.718,58	8.441.800,00	8.470.800,00	8.470.800,00	-5,89
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	140.839,40	114.730,00	114.730,00	114.730,00	-18,54
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.478.294,42	8.847.464,79	9.110.557,98	8.556.530,00	8.585.530,00	8.585.530,00	-6,08

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	632.024,53	706.833,87	2.085.930,83	120.000,00	50.000,00	50.000,00	-94,25
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	52.913,74	15.061,20	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.667.327,27	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	684.938,27	846.895,07	3.823.258,10	190.000,00	120.000,00	120.000,00	-95,03
Riduzione di attività finanziarie	0,00	125.000,00	60.273,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	125.000,00	2.560.273,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	-2,35
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.163.232,69	9.819.359,86	15.494.089,08	11.246.530,00	11.205.530,00	11.205.530,00	-27,41

COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Prima

Analisi degli Impieghi

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Missione non assegnata			
<i>Missione non assegnata</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Missione non assegnata	0,00	0,00	0,00

Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	826.635,00	826.635,00	826.635,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	71.000,00	71.000,00	71.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	626.230,00	626.230,00	626.230,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	78.500,00	78.500,00	78.500,00
<i>Interessi passivi</i>	150.320,00	145.350,00	145.350,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	325.720,00	325.720,00	325.720,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.113.405,00	2.108.435,00	2.108.435,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	65.420,00	65.420,00	65.420,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.400,00	4.400,00	4.400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	10.700,00	10.700,00	10.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	80.520,00	80.520,00	80.520,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	201.440,00	201.440,00	201.440,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.150,00	12.150,00	12.150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	37.730,00	37.730,00	37.730,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.750,00	2.750,00	2.750,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese correnti</i>	4.340,00	4.340,00	4.340,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	258.910,00	258.910,00	258.910,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Redditi da lavoro dipendente	44.840,00	44.840,00	44.840,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.050,00	1.050,00	1.050,00
Acquisto di beni e servizi	792.600,00	802.600,00	802.600,00
Trasferimenti correnti	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Interessi passivi	27.050,00	26.110,00	26.110,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	919.040,00	928.100,00	928.100,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	103.500,00	103.500,00	103.500,00
Trasferimenti correnti	28.500,00	28.500,00	28.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.000,00	132.000,00	132.000,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	79.500,00	79.500,00	79.500,00
Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi passivi	39.470,00	37.730,00	37.730,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	148.970,00	147.230,00	147.230,00

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	42.070,00	42.070,00	42.070,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Acquisto di beni e servizi	88.750,00	88.750,00	88.750,00
Trasferimenti correnti	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Interessi passivi	550,00	530,00	530,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	1.690,00	1.690,00	1.690,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	245.860,00	245.840,00	245.840,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
--	--	--	--

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	94.350,00	94.350,00	94.350,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.310,00	6.310,00	6.310,00
Acquisto di beni e servizi	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	4.370,00	4.220,00	4.220,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.810,00	2.810,00	2.810,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	127.340,00	127.190,00	127.190,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	39.950,00	39.950,00	39.950,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.650,00	2.650,00	2.650,00
Acquisto di beni e servizi	1.388.213,00	1.391.213,00	1.391.213,00
Trasferimenti correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Interessi passivi	41.190,00	39.200,00	39.200,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.662.003,00	1.663.013,00	1.663.013,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	284.930,00	284.930,00	284.930,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.050,00	21.050,00	21.050,00
Acquisto di beni e servizi	372.000,00	372.000,00	372.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	118.782,00	108.360,00	108.360,00
Altre spese correnti	18.250,00	18.250,00	18.250,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	985.012,00	904.590,00	904.590,00

Soccorso civile			
-----------------	--	--	--

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	21.500,00	21.500,00	21.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	160.010,00	160.010,00	160.010,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	10.440,00	10.440,00	10.440,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	265.200,00	265.200,00	265.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	353.600,00	353.600,00	353.600,00
<i>Interessi passivi</i>	43.870,00	41.430,00	41.430,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.670,00	1.670,00	1.670,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	844.790,00	842.350,00	842.350,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	55.620,00	55.620,00	55.620,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.710,00	3.710,00	3.710,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	16.900,00	16.900,00	16.900,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	83.230,00	83.230,00	83.230,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>488.890,00</i>	<i>505.952,00</i>	<i>505.952,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Fondi e accantonamenti	488.890,00	505.952,00	505.952,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>635.060,00</i>	<i>656.670,00</i>	<i>656.670,00</i>
Totale Debito pubblico	635.060,00	656.670,00	656.670,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>2.500.000,00</i>	<i>2.500.000,00</i>	<i>2.500.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE GENERALE	11.246.530,00	11.205.530,00	11.205.530,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	826.635,00	39.11%	826.635,00	39.21%	826.635,00	39.21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	71.000,00	3.36%	71.000,00	3.37%	71.000,00	3.37%
Acquisto di beni e servizi	626.230,00	29.63%	626.230,00	29.7%	626.230,00	29.7%
Trasferimenti correnti	78.500,00	3.71%	78.500,00	3.72%	78.500,00	3.72%
Interessi passivi	150.320,00	7.11%	145.350,00	6.89%	145.350,00	6.89%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	0.71%	15.000,00	0.71%	15.000,00	0.71%
Altre spese correnti	325.720,00	15.41%	325.720,00	15.45%	325.720,00	15.45%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	0.95%	20.000,00	0.95%	20.000,00	0.95%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.113.405,00		2.108.435,00		2.108.435,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	65.420,00	81.25%	65.420,00	81.25%	65.420,00	81.25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.400,00	5.46%	4.400,00	5.46%	4.400,00	5.46%
Acquisto di beni e servizi	10.700,00	13.29%	10.700,00	13.29%	10.700,00	13.29%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	80.520,00		80.520,00		80.520,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	201.440,00	77.8%	201.440,00	77.8%	201.440,00	77.8%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.150,00	4.69%	12.150,00	4.69%	12.150,00	4.69%
Acquisto di beni e servizi	37.730,00	14.57%	37.730,00	14.57%	37.730,00	14.57%
Trasferimenti correnti	2.750,00	1.06%	2.750,00	1.06%	2.750,00	1.06%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.19%	500,00	0.19%	500,00	0.19%
Altre spese correnti	4.340,00	1.68%	4.340,00	1.68%	4.340,00	1.68%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	258.910,00		258.910,00		258.910,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	44.840,00	4.88%	44.840,00	4.83%	44.840,00	4.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.050,00	0.11%	1.050,00	0.11%	1.050,00	0.11%
Acquisto di beni e servizi	792.600,00	86.24%	802.600,00	86.48%	802.600,00	86.48%
Trasferimenti correnti	52.500,00	5.71%	52.500,00	5.66%	52.500,00	5.66%
Interessi passivi	27.050,00	2.94%	26.110,00	2.81%	26.110,00	2.81%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.11%	1.000,00	0.11%	1.000,00	0.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	919.040,00		928.100,00		928.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	103.500,00	78.41%	103.500,00	78.41%	103.500,00	78.41%
Trasferimenti correnti	28.500,00	21.59%	28.500,00	21.59%	28.500,00	21.59%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	132.000,00		132.000,00		132.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	79.500,00	53.37%	79.500,00	54%	79.500,00	54%
Trasferimenti correnti	20.000,00	13.43%	20.000,00	13.58%	20.000,00	13.58%
Interessi passivi	39.470,00	26.5%	37.730,00	25.63%	37.730,00	25.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	6.71%	10.000,00	6.79%	10.000,00	6.79%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	148.970,00		147.230,00		147.230,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	42.070,00	17.11%	42.070,00	17.11%	42.070,00	17.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	1.14%	2.800,00	1.14%	2.800,00	1.14%
Acquisto di beni e servizi	88.750,00	36.1%	88.750,00	36.1%	88.750,00	36.1%
Trasferimenti correnti	110.000,00	44.74%	110.000,00	44.74%	110.000,00	44.74%
Interessi passivi	550,00	0.22%	530,00	0.22%	530,00	0.22%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.690,00	0.69%	1.690,00	0.69%	1.690,00	0.69%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	245.860,00		245.840,00		245.840,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	94.350,00	74.09%	94.350,00	74.18%	94.350,00	74.18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.310,00	4.96%	6.310,00	4.96%	6.310,00	4.96%
Acquisto di beni e servizi	19.500,00	15.31%	19.500,00	15.33%	19.500,00	15.33%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	4.370,00	3.43%	4.220,00	3.32%	4.220,00	3.32%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.810,00	2.21%	2.810,00	2.21%	2.810,00	2.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	127.340,00		127.190,00		127.190,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	39.950,00	2.4%	39.950,00	2.4%	39.950,00	2.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.650,00	0.16%	2.650,00	0.16%	2.650,00	0.16%
Acquisto di beni e servizi	1.388.213,00	83.53%	1.391.213,00	83.66%	1.391.213,00	83.66%
Trasferimenti correnti	160.000,00	9.63%	160.000,00	9.62%	160.000,00	9.62%
Interessi passivi	41.190,00	2.48%	39.200,00	2.36%	39.200,00	2.36%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	1.81%	30.000,00	1.8%	30.000,00	1.8%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.662.003,00		1.663.013,00		1.663.013,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	284.930,00	28.93%	284.930,00	31.5%	284.930,00	31.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.050,00	2.14%	21.050,00	2.33%	21.050,00	2.33%
Acquisto di beni e servizi	372.000,00	37.77%	372.000,00	41.12%	372.000,00	41.12%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	118.782,00	12.06%	108.360,00	11.98%	108.360,00	11.98%
Altre spese correnti	18.250,00	1.85%	18.250,00	2.02%	18.250,00	2.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.000,00	17.26%	100.000,00	11.05%	100.000,00	11.05%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	985.012,00		904.590,00		904.590,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	12.500,00	58.14%	12.500,00	58.14%	12.500,00	58.14%
Trasferimenti correnti	9.000,00	41.86%	9.000,00	41.86%	9.000,00	41.86%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	21.500,00		21.500,00		21.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	160.010,00	18.94%	160.010,00	19%	160.010,00	19%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.440,00	1.24%	10.440,00	1.24%	10.440,00	1.24%
Acquisto di beni e servizi	265.200,00	31.39%	265.200,00	31.48%	265.200,00	31.48%
Trasferimenti correnti	353.600,00	41.86%	353.600,00	41.98%	353.600,00	41.98%
Interessi passivi	43.870,00	5.19%	41.430,00	4.92%	41.430,00	4.92%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.670,00	0.2%	1.670,00	0.2%	1.670,00	0.2%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	1.18%	10.000,00	1.19%	10.000,00	1.19%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	844.790,00		842.350,00		842.350,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	55.620,00	66.83%	55.620,00	66.83%	55.620,00	66.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.710,00	4.46%	3.710,00	4.46%	3.710,00	4.46%
Acquisto di beni e servizi	16.900,00	20.31%	16.900,00	20.31%	16.900,00	20.31%
Trasferimenti correnti	7.000,00	8.41%	7.000,00	8.41%	7.000,00	8.41%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	83.230,00		83.230,00		83.230,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	488.890,00	100%	505.952,00	100%	505.952,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	488.890,00		505.952,00		505.952,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	635.060,00	100%	656.670,00	100%	656.670,00	100%
TOTALE MISSIONE	635.060,00		656.670,00		656.670,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	2.500.000,00		2.500.000,00		2.500.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.700,00	6.39%	8.700,00	6.39%	8.700,00	6.39%
Acquisto di beni e servizi	127.400,00	93.61%	127.400,00	93.61%	127.400,00	93.61%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	136.100,00		136.100,00		136.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	211.440,00	52.58%	211.440,00	52.58%	211.440,00	52.58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.650,00	4.14%	16.650,00	4.14%	16.650,00	4.14%
Acquisto di beni e servizi	110.780,00	27.55%	110.780,00	27.55%	110.780,00	27.55%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.99%	4.000,00	0.99%	4.000,00	0.99%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	59.230,00	14.73%	59.230,00	14.73%	59.230,00	14.73%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	402.100,00		402.100,00		402.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	137.025,00	65.55%	137.025,00	65.55%	137.025,00	65.55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.110,00	4.36%	9.110,00	4.36%	9.110,00	4.36%
Acquisto di beni e servizi	55.550,00	26.57%	55.550,00	26.57%	55.550,00	26.57%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	1.000,00	0.48%	1.000,00	0.48%	1.000,00	0.48%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	6.360,00	3.04%	6.360,00	3.04%	6.360,00	3.04%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	209.045,00		209.045,00		209.045,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	98.420,00	21.78%	98.420,00	21.78%	98.420,00	21.78%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.300,00	1.62%	7.300,00	1.62%	7.300,00	1.62%
Acquisto di beni e servizi	89.200,00	19.74%	89.200,00	19.74%	89.200,00	19.74%
Trasferimenti correnti	67.000,00	14.83%	67.000,00	14.83%	67.000,00	14.83%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	3.32%	15.000,00	3.32%	15.000,00	3.32%
Altre spese correnti	175.000,00	38.72%	175.000,00	38.72%	175.000,00	38.72%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	451.920,00		451.920,00		451.920,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.500,00	2.08%	5.500,00	2.12%	5.500,00	2.12%
Acquisto di beni e servizi	89.500,00	33.88%	89.500,00	34.53%	89.500,00	34.53%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	148.630,00	56.27%	143.690,00	55.44%	143.690,00	55.44%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	500,00	0.19%	500,00	0.19%	500,00	0.19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	7.57%	20.000,00	7.72%	20.000,00	7.72%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	264.130,00		259.190,00		259.190,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	165.500,00	56.43%	165.500,00	56.43%	165.500,00	56.43%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.030,00	3.76%	11.030,00	3.76%	11.030,00	3.76%
Acquisto di beni e servizi	106.400,00	36.28%	106.400,00	36.28%	106.400,00	36.28%
Trasferimenti correnti	6.000,00	2.05%	6.000,00	2.05%	6.000,00	2.05%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	4.330,00	1.48%	4.330,00	1.48%	4.330,00	1.48%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	293.260,00		293.260,00		293.260,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	117.350,00	78.26%	117.350,00	78.26%	117.350,00	78.26%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.200,00	4.13%	6.200,00	4.13%	6.200,00	4.13%
Acquisto di beni e servizi	24.900,00	16.61%	24.900,00	16.61%	24.900,00	16.61%
Trasferimenti correnti	1.500,00	1%	1.500,00	1%	1.500,00	1%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	149.950,00		149.950,00		149.950,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Interessi passivi	690,00	100%	660,00	100%	660,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	690,00		660,00		660,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	22.500,00	100%	22.500,00	100%	22.500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	22.500,00		22.500,00		22.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	96.900,00	52.75%	96.900,00	52.75%	96.900,00	52.75%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.510,00	3.54%	6.510,00	3.54%	6.510,00	3.54%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	80.300,00	43.71%	80.300,00	43.71%	80.300,00	43.71%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	183.710,00		183.710,00		183.710,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	65.420,00	81.25%	65.420,00	81.25%	65.420,00	81.25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.400,00	5.46%	4.400,00	5.46%	4.400,00	5.46%
Acquisto di beni e servizi	10.700,00	13.29%	10.700,00	13.29%	10.700,00	13.29%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	80.520,00		80.520,00		80.520,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	201.440,00	78.1%	201.440,00	78.1%	201.440,00	78.1%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.150,00	4.71%	12.150,00	4.71%	12.150,00	4.71%
Acquisto di beni e servizi	36.730,00	14.24%	36.730,00	14.24%	36.730,00	14.24%
Trasferimenti correnti	2.750,00	1.07%	2.750,00	1.07%	2.750,00	1.07%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.19%	500,00	0.19%	500,00	0.19%
Altre spese correnti	4.340,00	1.68%	4.340,00	1.68%	4.340,00	1.68%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	257.910,00		257.910,00		257.910,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	37.5%	9.000,00	37.5%	9.000,00	37.5%
Trasferimenti correnti	15.000,00	62.5%	15.000,00	62.5%	15.000,00	62.5%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	24.000,00		24.000,00		24.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	108.400,00	80.03%	108.400,00	80.59%	108.400,00	80.59%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	27.050,00	19.97%	26.110,00	19.41%	26.110,00	19.41%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	135.450,00		134.510,00		134.510,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	44.840,00	5.9%	44.840,00	5.83%	44.840,00	5.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.050,00	0.14%	1.050,00	0.14%	1.050,00	0.14%
Acquisto di beni e servizi	675.200,00	88.89%	685.200,00	89.03%	685.200,00	89.03%
Trasferimenti correnti	37.500,00	4.94%	37.500,00	4.87%	37.500,00	4.87%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.13%	1.000,00	0.13%	1.000,00	0.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	759.590,00		769.590,00		769.590,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	103.500,00	78.41%	103.500,00	78.41%	103.500,00	78.41%
Trasferimenti correnti	28.500,00	21.59%	28.500,00	21.59%	28.500,00	21.59%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	132.000,00		132.000,00		132.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	79.500,00	53.37%	79.500,00	54%	79.500,00	54%
Trasferimenti correnti	20.000,00	13.43%	20.000,00	13.58%	20.000,00	13.58%
Interessi passivi	39.470,00	26.5%	37.730,00	25.63%	37.730,00	25.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	6.71%	10.000,00	6.79%	10.000,00	6.79%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	148.970,00		147.230,00		147.230,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	42.070,00	17.11%	42.070,00	17.11%	42.070,00	17.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	1.14%	2.800,00	1.14%	2.800,00	1.14%
Acquisto di beni e servizi	88.750,00	36.1%	88.750,00	36.1%	88.750,00	36.1%
Trasferimenti correnti	110.000,00	44.74%	110.000,00	44.74%	110.000,00	44.74%
Interessi passivi	550,00	0.22%	530,00	0.22%	530,00	0.22%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.690,00	0.69%	1.690,00	0.69%	1.690,00	0.69%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	245.860,00		245.840,00		245.840,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	94.350,00	74.09%	94.350,00	74.18%	94.350,00	74.18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.310,00	4.96%	6.310,00	4.96%	6.310,00	4.96%
Acquisto di beni e servizi	19.500,00	15.31%	19.500,00	15.33%	19.500,00	15.33%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	4.370,00	3.43%	4.220,00	3.32%	4.220,00	3.32%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.810,00	2.21%	2.810,00	2.21%	2.810,00	2.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	127.340,00		127.190,00		127.190,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	45.300,00	58.23%	45.300,00	59.44%	45.300,00	59.44%
Trasferimenti correnti	3.500,00	4.5%	3.500,00	4.59%	3.500,00	4.59%
Interessi passivi	29.000,00	37.28%	27.410,00	35.97%	27.410,00	35.97%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	77.800,00		76.210,00		76.210,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.265.813,00	99.05%	1.268.813,00	99.05%	1.268.813,00	99.05%
Trasferimenti correnti	11.500,00	0.9%	11.500,00	0.9%	11.500,00	0.9%
Interessi passivi	640,00	0.05%	620,00	0.05%	620,00	0.05%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.277.953,00		1.280.933,00		1.280.933,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	39.950,00	13.04%	39.950,00	13.06%	39.950,00	13.06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.650,00	0.87%	2.650,00	0.87%	2.650,00	0.87%
Acquisto di beni e servizi	77.100,00	25.18%	77.100,00	25.21%	77.100,00	25.21%
Trasferimenti correnti	145.000,00	47.35%	145.000,00	47.41%	145.000,00	47.41%
Interessi passivi	11.550,00	3.77%	11.170,00	3.65%	11.170,00	3.65%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	9.8%	30.000,00	9.81%	30.000,00	9.81%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	306.250,00		305.870,00		305.870,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	284.930,00	28.93%	284.930,00	31.5%	284.930,00	31.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.050,00	2.14%	21.050,00	2.33%	21.050,00	2.33%
Acquisto di beni e servizi	372.000,00	37.77%	372.000,00	41.12%	372.000,00	41.12%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	118.782,00	12.06%	108.360,00	11.98%	108.360,00	11.98%
Altre spese correnti	18.250,00	1.85%	18.250,00	2.02%	18.250,00	2.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.000,00	17.26%	100.000,00	11.05%	100.000,00	11.05%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	985.012,00		904.590,00		904.590,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	12.500,00	58.14%	12.500,00	58.14%	12.500,00	58.14%
Trasferimenti correnti	9.000,00	41.86%	9.000,00	41.86%	9.000,00	41.86%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	21.500,00		21.500,00		21.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	122.500,00	58.87%	122.500,00	58.92%	122.500,00	58.92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.100,00	3.89%	8.100,00	3.9%	8.100,00	3.9%
Acquisto di beni e servizi	70.500,00	33.88%	70.500,00	33.91%	70.500,00	33.91%
Trasferimenti correnti	2.600,00	1.25%	2.600,00	1.25%	2.600,00	1.25%
Interessi passivi	4.370,00	2.1%	4.210,00	2.02%	4.210,00	2.02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	208.070,00		207.910,00		207.910,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	19.180,00	87.42%	19.180,00	87.42%	19.180,00	87.42%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.090,00	4.97%	1.090,00	4.97%	1.090,00	4.97%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.670,00	7.61%	1.670,00	7.61%	1.670,00	7.61%
TOTALE PROGRAMMA	21.940,00		21.940,00		21.940,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	18.330,00	3.74%	18.330,00	3.74%	18.330,00	3.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.250,00	0.26%	1.250,00	0.26%	1.250,00	0.26%
Acquisto di beni e servizi	118.700,00	24.25%	118.700,00	24.25%	118.700,00	24.25%
Trasferimenti correnti	351.000,00	71.71%	351.000,00	71.71%	351.000,00	71.71%
Interessi passivi	220,00	0.04%	210,00	0.04%	210,00	0.04%
TOTALE PROGRAMMA	489.500,00		489.490,00		489.490,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	76.000,00	60.66%	76.000,00	61.78%	76.000,00	61.78%
Interessi passivi	39.280,00	31.35%	37.010,00	30.09%	37.010,00	30.09%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	7.98%	10.000,00	8.13%	10.000,00	8.13%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	125.280,00		123.010,00		123.010,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	15.160,00	92.61%	15.160,00	92.61%	15.160,00	92.61%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.010,00	6.17%	1.010,00	6.17%	1.010,00	6.17%
Acquisto di beni e servizi	200,00	1.22%	200,00	1.22%	200,00	1.22%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	16.370,00		16.370,00		16.370,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	40.460,00	60.51%	40.460,00	60.51%	40.460,00	60.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	4.04%	2.700,00	4.04%	2.700,00	4.04%
Acquisto di beni e servizi	16.700,00	24.98%	16.700,00	24.98%	16.700,00	24.98%
Trasferimenti correnti	7.000,00	10.47%	7.000,00	10.47%	7.000,00	10.47%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	66.860,00		66.860,00		66.860,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	41.570,00	100%	41.002,00	100%	41.002,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	41.570,00		41.002,00		41.002,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	397.820,00	100%	400.450,00	100%	400.450,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	397.820,00		400.450,00		400.450,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	49.500,00	100%	64.500,00	100%	64.500,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	49.500,00		64.500,00		64.500,00	



COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Seconda

2022 - 2024

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

II PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 – 2026 e DELL' ELENCO ANNUALE

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", risulta regolato dall'allegato 1.5. di cui al medesimo decreto legislativo n. 36/2023.

Il base al comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori di cui **il valore stimato sia pari o superiore a 150.000,00 euro** e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2023, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatto secondo le disposizioni di cui all'allegato 1.5. al D.lgs 36/2023, per l'annualità 2024/2026 sarà adottato con separata deliberazione contestualmente alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2024/2026; per il momento si rimanda a quando riportato nella deliberazione di consiglio comunale n. 07 del 04/04/2023 e successive modifiche.

-PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", risulta regolato dall'allegato 1.5. di cui al medesimo decreto legislativo n. 36/2023.

Il base al comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 140.000,00 euro** e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il Programma triennale di forniture e servizi, redatto secondo le disposizioni di cui all'allegato 1.5. al D.lgs 36/2023, per l'annualità 2024/2026 sarà adottato con separata deliberazione contestualmente alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2024/2026; per il momento si rimanda a quando riportato nella deliberazione di consiglio comunale n. 07 del 04/04/2023 e successive modifiche

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO)

L'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito in legge il 06 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione della Pubblica Amministrazione, assicurare qualità e trasparenza e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi. Trai i vari contenuti e documenti di programmazione che sono stati assorbiti dal nuovo piano c'è anche il Piano triennale del fabbisogno del personale, indispensabile per la programmazione strategica delle risorse umane dell'Ente.

Secondo il ciclo della programmazione finanziaria vengono prima approvati il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione ed il peg; solo dopo viene approvato il PIAO, ma è comunque necessario il rispetto del principio di coerenza tra tutti gli atti e documenti di programmazione e previsione. Gli obiettivi del DUP devono, quindi, collimare con gli obiettivi indicati nella sezione 2.1. del PIAO.

Al fine di risolvere la problematica di disallineamento temporale dei due documenti di programmazione, ARCONET, con la FAQ 51, ha precisato che nella SeO parte 2 dovranno essere inserite le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il PIAO redatto in seguito dovrà essere coerente con tale sezione del DUP.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge il 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione della pubblica amministrazione, assicurare qualità e trasparenza e procedere alla costanza e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi. Tra i vari contenuti e documenti di programmazione che sono stati assorbiti dal nuovo piano c'è anche il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, indispensabile per la programmazione strategica delle risorse umane dell'ente.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026- sarà adottato contestualmente alla predisposizione della nota di aggiornamento al DUP e del bilancio di previsione 2024-2026, con separata deliberazione; per il momento si rinvia a quanto riportato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2023.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244.

L'obbligo di adozione del piano, previsto dall'art.2 co.594 l.244/2007 è stato disapplicato dall'art. 57 co.2 del d.l. 124/2019 convertito in legge. Pertanto non si provvede alla adozione precedentemente prescritta.

IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

L'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007 dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Si da atto che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (comma 173 della Legge n. 266/05)

Tenuto conto che:

- in corrispondenza di ogni obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento, e specificata la finalità che si intende perseguire e, in via previsionale, le risorse umane e strumentali ad esso destinate;
- dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:
 - a) obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
 - b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2024, sarà adottato con separata deliberazione contestualmente alla predisposizione della nota di aggiornamento al DUP e del Bilancio di Previsione 2024/2026; per il momento si rimanda a quando riportato nella deliberazione di consiglio comunale n. 03 del 04/04/2023 e successive modifiche

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta e descrive le finalità strategiche che quest'Amministrazione intende perseguire fino alla fine del proprio mandato.

Riteniamo opportuno osservare che la crisi energetica aggravata dalla guerra in Ucraina e le conseguenze sul sistema economico e produttivo impatta fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento.

Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità è stato necessario, nel corso dell'esercizio 2023, ridefinire le priorità e le necessità in base all'evolversi della situazione economica legata alla guerra e in particolare al caro bollette. L'annualità 2023 sarà probabilmente ancora soggetta, anche se in misura inferiore, ai disagi causati dalla pandemia e, maggiormente, a quelli generati dall'instabile situazione economica.